



# BUSINESS shoes

10  
ANNI

N. 64  
Settembre-ottobre 2012

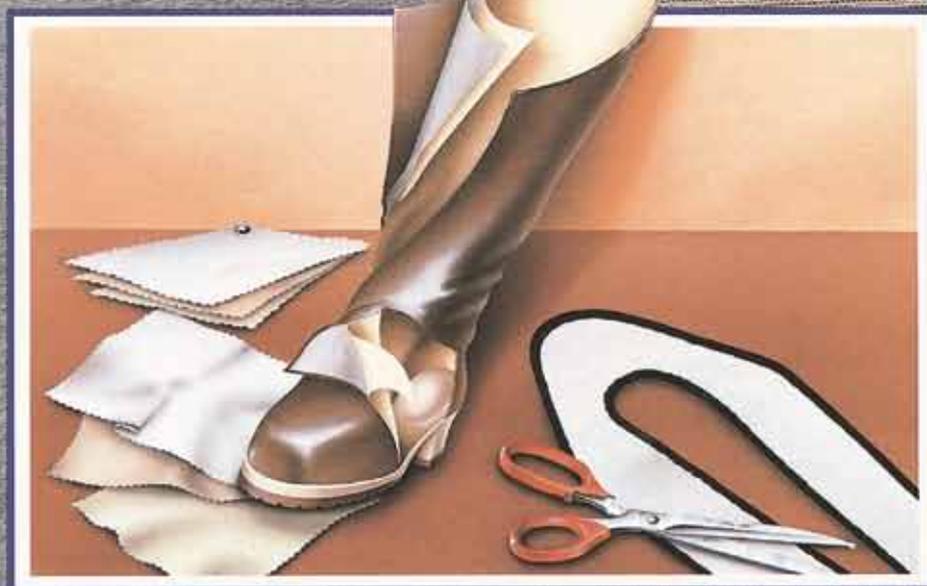
Rivista di informazioni e servizi del settore calzaturiero e pelletteria

[www.businessshoes.it](http://www.businessshoes.it)



**Pierre CARDIN: “La mia TORRE  
luminosa per VENEZIA”**

*Luigi Carnevali*  
INTERLININGS



**Luigi Carnevali sas • Buccinasco (MI) Italy • Via Veneto, 6**

Tel. +39.02.488673.3 • Fax +39.02.48867342

<http://www.carnevali.it> • E-mail: [carnevali@carnevali.it](mailto:carnevali@carnevali.it)

**[www.luigicarnevali.com](http://www.luigicarnevali.com)**



## Se l'Italia perde anche il "Made in"...

La Commissione Europea ha bocciato la normativa a tutela del "Made in". Nel braccio di ferro tra le società del Sud Europa, Italia e Francia in testa, e quelle del Nord, hanno vinto quest'ultime. Si tratta di una grave penalizzazione per gli imprenditori che producono beni di qualità, in assoluta sicurezza e in completa osservanza delle normative. Ma anche e soprattutto per i consumatori che si vedono negato il diritto a un'informazione trasparente sulla provenienza delle merci acquistate.

"In un mercato sempre più globalizzato è fondamentale poter fornire una chiara identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni", sottolinea Roberto Ditri, delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Veneto. "Constato con tristezza – ribatte Giuseppe Sbalchiero, presidente di Confartigianato Imprese Veneto – che l'Ue non intende valorizzare il proprio patrimonio di impresa diffusa ed in particolare lo straordinario mondo del manifatturiero italiano e condanna l'Europa a rimanere l'unico continente che non prevede alcuna tutela per l'origine delle proprie merci".

Secondo un'analisi dell'Ufficio studi di Confartigianato, condotta su dati Eurobarometro, risulta che un cittadino europeo su tre (vale a dire 129 milioni di persone), sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta. In Italia l'attenzione all'origine dei prodotti riguarda 25 milioni di persone.

Con questa decisione ad essere maggiormente penalizzate sono le imprese italiane e venete che fanno del "Made in" un vanto da portare in tutto il mondo. L'export è infatti la chiave della ripresa dell'Italia, ma non possiamo più permettere sgambetti da parte di altri Paesi che evidentemente sono più abili di noi a fare lobby in Europa. Noi siamo per una chiara e inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni, perché il mondo cerca il "Made in Italy" e i consumatori sono disposti a pagare di più pur di avere un prodotto fatto realmente in Italia.

E ancora una volta i politici italiani hanno dimostrato di non saper difendere i diritti delle imprese italiane in Europa.

**Federico Lovato**

**AG**  
guadagnin



**ACCESSORI E COMPONENTI  
PER L'INDUSTRIA  
DELLA CALZATURA**

ANTONIO GUADAGNIN & FIGLIO S.r.l.  
Via Bruno Buozzi, 22  
31044 Montebelluna (Tv)  
Tel. 0423/22453 Fax 0423/601954  
E-mail: info@guadagninsrl.it

GRAFICHE LEONE

*Cappellini* *Applicazioni Paillettes* *Maglieria*  
*Calzature* **Taglio Laser** *Abbigliamento*  
*Pelletteria* **MERJ** *Etichette*

**RICAMI**

**MERJ RICAMI - IX Strada, 12 - Zona Industriale  
30030 FOSSÓ (VE) - Tel. 041/466616 - Fax 041/5179420**

[www.merjricami.com](http://www.merjricami.com) - [info@merjricami.com](mailto:info@merjricami.com)



# sommario

## BUSINESS SHOES

Federico Lovato  
Nicola Brillo  
Diego Mazzetto  
Erica Trincanato  
Maurizio De Pra  
Germano Franceschin  
Giambattista Marchetto

Amministrazione,  
redazione e pubblicità  
Mavi Srl - via Guolo, 15  
30031 Dolo (Venezia)  
Tel & Fax 041.466334

e-mail:  
business.shoes@libero.it

[www.businessshoes.it](http://www.businessshoes.it)

Tipografia  
Grafiche Leone  
Dolo (Venezia)

supplemento a  
EUROPANEWS n. 90  
del 12/11/2012 Anno XXIV  
Bisettimanale di informazione,  
politica e attualità  
Editrice, direzione,  
redazione Mopak srl  
Strada 66 - 35129 Padova

Direttore Responsabile  
Alberto Zuccato  
Autorizzazione  
del Tribunale di Padova  
n° 1214 del 12/5/90

Sped. in abbonamento  
postale INDIRETTO

- 3** EDITORIALE. Se l'Italia perde anche il "Made in"
- 6** ATLANTE. Brevi dal Mondo
- 8** PIERRE CARDIN/1. Ecco la mia "Torre Luminosa"
- 12** PIERRE CARDIN/2. La storia del genio della moda
- 16** MICAM. Al centro del sistema mondiale della calzatura
- 20** CONFINDUSTRIA VENEZIA. "Riavvia il sistema"
- 22** AZIENDE A NORDEST. Calzaturificio Sandro Vicari
- 26** TAN COMPANY. Aperta la nuova sede a Bologna
- 29** PREMIO MENEGAZZO. La vittoria ad Antonio Friso
- 30** FINLANDIA. I "primi" della classe
- 46** MERCATINO. Tutte le occasioni

SQUERO TRAMONTIN  
A VENEZIA  
-pag. 36 -

APPUNTAMENTI CULTURALI

pag. 42



**atlante**  
BREVI DAL MONDO



### **Shoes from Italy, le calzature italiane sfilano ad Hong Kong**

Si è conclusa con successo la rassegna internazionale SHOES FROM ITALY - Hong Kong, appuntamento dedicato al prodotto fine e medio-fine delle collezioni donna, uomo e bambino per la primavera/estate 2013, organizzato da ANCI, Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani, per permettere alle proprie associate di non perdere l'opportunità di penetrare in un mercato in forte espansione come quello asiatico. Attualmente Hong Kong rappresenta il più grande mercato al mondo per i beni di lusso: l'84% dei marchi moda ha almeno un negozio in città, costituendo così il mercato più importante dell'area asiatica, secondo soltanto al Giappone. Nell'ultimo anno, l'incremento delle vendite al dettaglio riflette un maggior potere d'acquisto dei consumatori, di cui una buona parte è costituita da turisti, che scelgono Hong Kong anche come meta di shopping, nuovi clienti interessati allo stile e all'eccellenza produttiva italiana, che fanno di Hong Kong il principale mercato di sbocco per le scarpe Made in Italy nell'area del Far East. "Hong Kong si distingue per una clientela molto esigente, in cerca del prodotto di vera qualità, come solo le calzature italiane sanno offrire da sempre, garantendo affidabilità e bellezza autentica – afferma Arturo Venanzi, coordinatore del laboratorio Asia e Paesi Emergenti di ANCI – La partecipazione a SHOES FROM ITALY - Hong Kong costituisce quindi un momento irrinunciabile per le aziende che vogliono accrescere qualitativamente il proprio business verso Est".

### **A Mosca sono protagoniste le eccellenze veneziane**

Si è svolta a Mosca l'edizione autunnale della mostra della calzatura "Obuv' Mir Kozhi". Il Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta in collaborazione con Venezi@Opportunità ha coordinato la presenza delle aziende venete ad un appuntamento imprescindibile per il mercato russo, che attende l'offerta della moda calzaturiera di lusso. L'azione di promozione di sistema predisposta per le aziende brentano-veneziane è un segnale di vicinanza dell'ente camerale – tramite la propria azienda speciale – all'impegno e sforzo continuo di risorse delle PMI per l'internazionalizzazione, in particolare sui mercati internazionali Extra-UE. La presenza di 12 aziende, accompagnate organizzativamente dal Consorzio e Venezi@Opportunità, ha favorito i contatti con i buyers e giornalisti della Russia, dei Paesi Baltici e dell'Europa dell'Est. "Ci attendiamo dei segnali di rilancio per il nostro settore da questo ampio mercato, che conferma il proprio interesse per il Made in Italy - dichiara il Presidente del Consorzio, Siro Badon. La nostra presenza numerosa e la presentazione nei nostri prodotti di un life style veneziano, ambito e ricercato anche su questo mercato, ha conferito maggior contenuto e pregio alla partnership con la clientela russa". Protagonista a Mosca anche il vetro di Murano con Promovetro.



## Calzaturieri del Brenta da 35 anni alla GDS di Duesseldorf

In occasione della 114. "Gds", Fiera internazionale della calzatura di Duesseldorf, si è tenuta la mostra collettiva "Riviera del Brenta", alla quale ha preso parte il Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta in forma collettiva. Per festeggiare il trentacinquesimo anniversario di partecipazione di gruppo, i Maestri Calzaturieri del Brenta e Venezi@Opportunità-Azienda Speciale Camera di Commercio Venezia hanno organizzato una sfilata di calzature, denominata "Venice Experience". "Tale traguardo non ha eguali alla Gds. I calzaturieri della Riviera del Brenta sono giunti a questo giubileo grazie alla loro capacità di aggregazione", commenta Siro Badon, presidente di ACRiB e Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta. "In effetti, sebbene concorrenti gli uni con gli altri, da sempre abbiamo compreso l'importanza dello stare assieme, prima esponendo per 15 anni in forma autonoma in sedi a Duesseldorf come bowling o birrerie, e dal 1977 con uno stand collettivo alla GDS. L'ente fiero di Duesseldorf ha modificato in quell'anno il proprio regolamento, permettendo ai produttori di iscriversi non più solo individualmente ma anche in gruppo", sottolinea il presidente Badon. "La partecipazione collettiva a Duesseldorf è un fattore determinante per la nostra strategia commerciale e di marketing a livello mondiale. In questa sede i nostri produttori incontrano i traders che desiderano sorprendere i propri consumatori con scarpe particolari, espressione di un Made in Italy che acquistano con soddisfazione dai produttori della Riviera del Brenta". Peculiarità di questa partecipazione è stata la collaborazione del Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta con Venezi@Opportunità, che mira a fare promozione di sistema dell'eccellenza veneziana, che annovera sul territorio anche altri settori aventi in comune con la calzatura l'esperienza di un "life style" di alta qualità, tradizione, innovazione e vocazione all'export. Calzature raffinate, vini selezionati, specialità gastronomiche della provincia, sono state combinate tra loro in un "unicum" di eccellenza e esperienza evocativa.



Artigiani **ORAFI** Associati

PARTNERS

**idd**

INTERNATIONAL DIAMOND DIFFUSION

VIA CASTELLARO, 17 - TEL. 041 466525  
30030 FOSSÒ (VE)

“Sarà il nuovo faro per Venezia, un faro concettuale che non disturberà Venezia e che rappresenterà il primo grande passo per la nuova Marghera, oggi inguardabile da chi la vede dal centro storico lagunare”.

Pierre Cardin, 90 anni, è sbarcato in Laguna in compagnia dell'inseparabile nipote Rodrigo Basilicati per mostrare a tutti il “suo regalo per Venezia”, la “torre della luce” così ribattezzata, che cambierà lo skyline veneziano. Il *Palais Lumiere*, grattacielo da 255 metri, sorgerà a Marghera, di fronte alla stazione dei treni di Mestre, per un investimento da 3 miliardi di euro. Il progetto dello stilista trevigiano ha ricevuto il via libera delle istituzioni locali (Comune, Provincia e Regione), i complimenti del ministro all'Ambiente Corrado Clini e la benedizione di Confindustria, che vede nell'investimento miliardario posti di lavoro e prestigio internazionale. Contrari solo gli ambientalisti veneziani. Il progetto ha ricevuto di recente il via libera dell'Enac, che ha valutato la vicinanza con l'aeroporto Marco Polo di Tessera (Venezia).

**Monsieur Cardin, il suo è un grosso investimento, ma non la preoccupa la lentezza della burocrazia italiana?**

Non sono preoccupato. Se Venezia mi farà difficoltà non realizzerò il *Palais Lumiere*: sono andato via dall'Italia a 2 anni e da sempre



## PIERRE CARDIN: “LA TORRE DELLA LUCE” UN ATTO DI AMORE PER VENEZIA

Lo stilista francese, di origini trevigiane, ha presentato la sua Marghera e sarà “il nuovo faro” della città lagunare. “Questa opera spiega lo stilista nato a Sant’Andrea di Barbarana. Un investimento



## ...RRE LUMINOSA E' IL MIO ...ENEZIA E IL VENETO”

...ultima creazione, il grattacielo *Palais Lumiere*, che sorgerà a  
...opera rappresenta la realizzazione più importante della mia vita”,  
...nto da tre miliardi di euro, che ha ricevuto il via libera dell’Enac

di Nicola Brillo / foto di Luca Siviero

ho avuto il desiderio di tornare a Venezia. Me l’hanno chiesta Cina e Rio de Janeiro, ma è sul suolo di Marghera che nascerà; un suolo tutto da bonificare con grandi costi e molto lavoro. Lo faccio per soddisfazione personale, non certo per investimento, perché non potrò contare i soldi nella tomba. L’opera servirà a rischiarare i 50 anni di ombra di Marghera. E rappresenta la realizzazione più importante della mia vita.

**Alcuni architetti veneti hanno però criticato lo stile del nuovo grattacielo.**

Soggettivamente il *Palais Lumiere* può piacere o non piacere, è una scelta personale, ma si deve capire che questo sarà un simbolo del futuro, perché il futuro prima o poi arriva.

**Cosa l’ha spinto ad investire a Marghera?**

E’ l’inizio di un nuovo Rinascimento del Veneto e dell’Italia. Sarà l’esempio di come sia possibile la riconversione di Marghera attraverso energie rinnovabili. Il suo nuovo porto ospiterà le grandi navi che oggi soffocano Venezia e i suoi parcheggi alleggeriranno la morsa del traffico sul centro storico. Inoltre sarà un’opera ecologica, con pale eoliche e pannelli solari nascosti.

**Un investimento importante nel settore immobiliare, nonostante la crisi.**

Il mio nome è una garanzia in tutto il mondo e chi lo conosce sa



Da sx. ministro Corrado Clini, Pierre Cardin, sindaco di Venezia Giorgio Orsoni e presidente della Provincia Francesca Zaccariotto

che quest'opera non è un capriccio senile. Sarà destinata ai ricchi, nel mondo di ricchi ce ne sono milioni e allora li faremo spendere da noi. Ho già ricevuto richieste, anche di Vip, per acquistare spazi nella Torre ma sono discreto e non faccio nomi, non mi piace. Non voglio vendere la pelle dell'orso prima di averlo cacciato.

**A chi si appoggerà per la realizzazione dell'opera?**

Voglio creare lavoro in Veneto. Utilizzeremo solo imprese e mano d'opera venete, in totale verranno impiegati oltre 10mila lavoratori, tra operatori diretti e indiretti: dallo studio Artieri di Vicenza ai grandi maestri muranesi.

**Entro quando intendete inaugurare l'opera?**

Il Palais Lumiere deve essere pronto per il 2015, l'anno dell'Expo di Milano.



**Ministro dell'Ambiente Clini  
"Uno showroom del fare"**

Per il ministro dell'Ambiente Corrado Clini la Torre di Pierre Cardin rappresenterà "uno show room del fare". "Questo è un messaggio forte per l'Italia - ha proseguito Clini - un segnale di strategia di crescita trasformando in esempi di realizzazioni concrete territori marginalizzati". "Sono felicissimo per questa iniziativa. Mi hanno criticato dicendomi che il ministro dell'Ambiente doveva occuparsi di più della forma del palazzo, invece no. Il ministro dell'Ambiente italiano come tutti i ministri dell'Ambiente europei è un ministro dello sviluppo sostenibile". Clini ha detto infine di non giudicare "troppo caro" il prezzo per un appartamento: "Sono i prezzi da Canal Grande, questo palazzo avrà il valore simbolico della bellezza".



## La torre di Cardin svetta per 255 metri “Sarà il nuovo faro della città lagunare”

La torre luminosa di Cardin sorgerà a Marghera, su un'area industriale da bonificare. Il Palais Lumiere sarà alto 255 metri con 65 piani abitabili, realizzato con tre torri di altezze diverse a sostegno di sei dischi distanti tra loro 35 metri. E' stato ribattezzato il nuovo faro di Venezia. Il complesso ospiterà 44mila metri quadrati di giardini pensili, laghi, piscine. L'hotel, ovviamente a 5 stelle, avrà 440 camere e 30 stanze di lusso. E' prevista inoltre la realizzazione di un ristorante panoramico sulla città storica. Verrà costruito un teatro da 7.000 posti, dieci sale cinematografiche e spazio anche a centri benessere e fitness, pronto soccorso ospedaliero, bar. Parte della struttura sarà dedicata ad uffici, 2.000 posti auto privati e 4.000 posti auto pubblici. Tutto per un costo di circa due miliardi di euro, che saliranno a tre con la fornitura di arredamenti griffati Cardin. I prezzi non sono proprio alla portata di tutti: 20.000 euro al metro quadro.

Intanto l'ufficio di presidenza del consiglio regionale del Veneto ha deciso di assegnare il “Leone del Veneto” 2012 allo stilista Pierre Cardin. Si tratta della massima onorificenza regionale, che annualmente viene attribuita dal consiglio regionale a personalità venete, o di origine veneta, che si sono particolarmente distinte per la loro attività nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia, dell'impresa, della finanza, delle professioni e nell'ambito sociale ed umanitario. (nb)



Il sindaco di Venezia Orsoni, il governatore del Veneto Luca Zaia e lo stilista Cardin

# DA SANT'ANDREA DI BARBARANA ALLA CONQUISTA DEL MONDO DELLA MODA: LA STORIA DI PIERRE CARDIN

Pietro Cardin, alias Pierre Cardin: un uomo che ha lasciato il segno nel mondo della moda e che continua a far parlare di sé a 90 anni compiuti, tra nuovi progetti e grandi aspirazioni. Uno stilista che ha dato sfogo alla sua vena artistica trovando spazio nel mondo della moda, delineando la sua idea di femminilità e di stile. Il tutto condito con un'appartenenza al Made in Italy che è per noi grande segno d'orgoglio. Eh si perché per chi non lo sapesse e per quanto possa "suonare" strano visto il suo nome d'arte apparentemente francese ed il successo internazionale riscontrato negli anni, questo designer è italiano al 100%.

Pierre Cardin nasce nel 1922 a Sant'Andrea di Barbarana, una frazione di San Biagio di Callalta in provincia di Treviso. Nel 1924 i suoi genitori, due facoltosi agricoltori finiti in povertà

dopo la prima guerra mondiale, si trasferiscono in Francia.

Nel 1936 il designer inizia l'apprendistato presso un sarto a Saint-Étienne e dopo una breve esperienza da Manby, sarto a Vichy, nel 1945 giunge a Parigi lavorando prima da Jeanne Paquin e poi da Elsa Schiaparelli. Primo sarto della maison Christian Dior durante la sua apertura nel 1947 (dopo essere stato rifiutato da Balenciaga), è partecipe del successo del maestro che definì il New Look. Nel 1950 fonda la sua casa di moda, cimentandosi poi con l'alta moda nel 1953.

Cardin diventa noto per il suo stile d'avanguardia ispirato all'era spaziale (prima ancora che l'uomo andasse sulla luna) che sarebbe stato compreso solo molti anni più tardi. Preferisce forme e motivi geometrici spesso ignorando le forme femminili: asimmetrie, bottoni oversize





e mini abiti. Progredisce nella moda unisex, qualche volta sperimentale e non sempre pratica sino ad introdurre nel 1954 il “bubble dress” ossia il vestito a bolle.

I suoi vestiti «bulles» (a bolle) in breve vengono conosciuti in tutto il mondo. Alla fine degli anni '50 inaugura la prima boutique «Ev» (al 118 di Rue du Faubourg de Saint-Honoré a Parigi) e la seconda boutique «Adam» dedicata all'abbigliamento maschile. Per il prêt-à-porter maschile realizza cravatte a fiori e camicie stampate. Sempre in questo periodo ha

modo di viaggiare in Giappone, dove per primo apre un negozio d'alta moda: diventa professore onorario alla scuola di stilismo di Bunka Fukuso, e per un mese insegna taglio a tre dimensioni. Sin da subito si dimostra pioniere creando collezioni fiume che mescolavano capi sofisticati a pezzi ultra moderni e decisamente futuristici.

E' stato anche il primo a portare la minigonna in passerella, e fece scandalo nel '66 con la sua gonna sexy stretta e con spacco, con i vestiti prefabbricati a stampo, e i gioielli di plastica. Vestì Lauren Bacall e Jeanne Moreau. Nello stesso anno ha disegnato la sua prima collezione interamente dedicata ai bambini. Due anni più tardi, dopo aver aperto una boutique dedicata alla moda per bambini crea la prima licenza per l'arredamento con la creazione di servizi di piatti in porcellana. All'inizio degli anni '70 apre

a Parigi “L'Espace Pierre Cardin” che comprende un teatro, un ristorante, una galleria d'arte e uno studio di creazione di arredamento. L'Espace Cardin è utilizzato anche per promuovere nuovi talenti artistici, come attori e musicisti.

Fu “il primo socialista della moda”, come lui stesso si definì, generando nuovamente scandalo nel mondo dell'*haute couture* quando firmò un contratto con la Rinascente e i grandi magazzini tedeschi, scelta che gli costò l'espulsione dalla Chambre Syndicale. Così Cardin, creati-

# Pierre Cardin

vo geniale ed eccellente uomo d'affari, ha anticipato i tempi dimostrando che la moda può essere sia processo creativo che una questione di business. Nel 1979 fece addirittura una sfilata alla grande Muraglia in Cina, in tempi recenti si può dire sia stato replicato solo dalla griffe Fendi. All'inizio degli anni '80 acquista la catena di ristoranti “Maxim's”: in breve apre a New York, Londra e Pechino. Anche la catena degli Hotel Maxim's si aggiunge poi alla “collezione” di Pierre Cardin. Con lo stesso nome brevetta una vasta gamma di prodotti alimentari.

“Ho chiesto a me stesso: perché solo i ricchi possono accedere alla moda esclusiva? Perché non possono farlo anche l'uomo o la donna della strada? Io potevo cambiare questa regola. E l'ho fatto”. Questa una delle sue frasi più celebri, poche parole che lasciano intravedere il caratte-



re deciso, la voglia di arrivare e quella di raggiungere degli obiettivi. Rivoluzionario o visionario? In molti si interrogano su questo, ma quello che si può dire di Pierre Cardin è di essere stato un vero precursore di ciò che oggi è la moda internazionale.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti nella sua sfavillante carriera ricordiamo la nomina di Comandante dell'Ordine del Merito della Repubblica Italiana nel 1976, e la Légion d'Honneur francese nel 1983. Nel 1991 è nominato ambasciatore per l'UNESCO. Dal 2001 possiede le rovine di un castello a Lacoste (Vaucluse), precedentemente appartenuto al Marchese de Sade, dove organizza regolarmente festival teatrali.

Moda, design, arti, hotel, ristoranti, porcellane, profumi, Cardin più di ogni altro stilista è stato capace di applicare il suo nome e il suo stile in moltissimi campi e su moltissimi oggetti.

**Erica Trincanato**





ONLUS

Dona il tuo 5x1000:  
C.F. 92218540281

# IL NOSTRO IMPEGNO NEL SORRISO DI UN BAMBINO

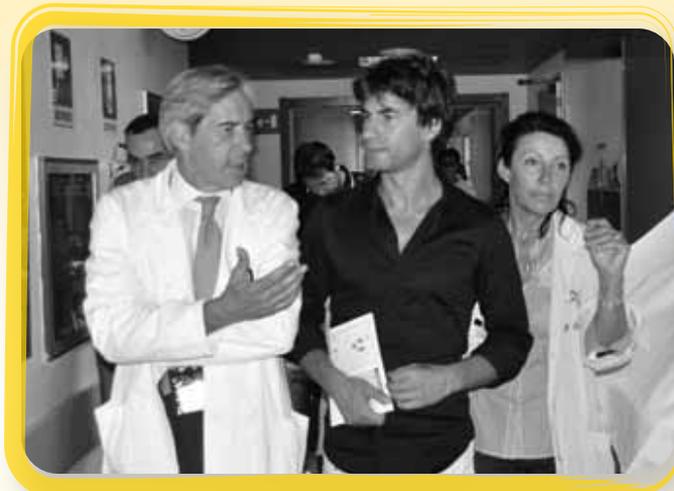
Il diritto al sorriso sembra scontato, ma non è così: per i bambini ricoverati nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova, e per i loro genitori, è una conquista che si affronta giorno per giorno.

*team for children* si impegna da anni a portare ad ognuno di loro un sorriso e un gesto di speranza con il suo sostegno economico e logistico.

## Se vuoi unirti al Team:

Sostieni i nostri progetti, aiutaci a supportare le attività ludiche ed educative per i bambini in Ospedale, ad aiutare le famiglie in difficoltà e a finanziare borse di studio per giovani Medici Oncologi.

Diventa volontario *team for children* (previa selezione e corso di formazione, assolutamente gratuiti) e presta il tuo servizio a contatto con i nostri piccoli amici.



## Contatti

*team for children* ONLUS

Via Niccolò Tommaseo, 98/A  
35131 Padova

Tel: +39 346 0027482

Fax: +39 049 751293

Sito: [www.teamforchildren.it](http://www.teamforchildren.it)

E-mail: [segreteria@teamforchildren.it](mailto:segreteria@teamforchildren.it)



Donazione IBAN: IT71T0622512162100000000732

# Micam al centro del sistema calzaturiero globale

Federico Lovato



MICAM ShoEvent ha chiuso un'altra edizione soddisfacente: 41.085 visitatori, di cui 20.584 stranieri e 20.501 italiani, hanno confermato l'appeal della manifestazione, dando segnali positivi e di sostanziale solidità per l'intero settore.

In un momento di profondi cambiamenti e di incertezza economica soprattutto sul fronte interno, MICAM ShoEvent resta quindi un punto di riferimento per la moda calzatura. Rilevante la presenza di buyer internazionali e di importanti operatori del mercato calzaturiero mondiale, provenienti da Russia, Cina, Giappone oltre alle conferme europee di Spagna, Francia e Germania.

“Il risultato delle presenze, anche di nuovi clienti, e delle vendite – afferma il presidente di ANCI Cleto Sagripanti - è un elemento distintivo del ruolo di MICAM ShoEvent come concreto spazio di business. Il

numero degli stranieri ha superato quello degli italiani, la cui presenza è stata crediamo danneggiata anche dalla chiusura al traffico domenicale che ha ridotto di circa un migliaio gli ingressi della prima giornata di apertura, invece tradizionalmente molto frequentata dai dettaglianti italiani che sfruttano la chiusura dei negozi per visitare la fiera”.

“Siamo soddisfatti ma non sorpresi da questi risultati, che confermano una buona tenuta della manifestazione nella tempesta dei mercati internazionali - continua Cleto Sagripanti. Non siamo sorpresi perché la manifestazione ha alle spalle una storia lunga e importante, ma ha saputo rinnovarsi e ora guarda lontano con il progetto MICAM nel Mondo, imparando anche a farsi conoscere dal grande pubblico con iniziative dedicate in centro città. Una celebrazione a 360 gradi delle calzature belle, di tendenza e di qualità, capa-

ce quindi di attirare i più importanti operatori da tutto il mondo”.

Ben 1.573 espositori, di cui 600 stranieri, hanno esposto le nuove collezioni per la primavera/estate 2013 su una superficie complessiva netta di 68.035 metri quadrati. Oltre al primo ingresso a MICAM della ditta milanese Leu Locati, è da segnalare il ritorno di brand della tradizione calzaturiera italiana, come Paciotti, Geox con la linea Geox designed by Patrick Cox e Balducci, consapevoli del prestigio e della necessità di essere presenti per finalizzare ordini qualitativamente di rilievo.

Il carattere fortemente internazionale della fiera si esprime anche nei progetti di internazionalizzazione che ANCI sta intensificando in tutto il mondo. Primo fra tutti MICAM nel Mondo, che rafforza la vocazione internazionale della rassegna calzaturiera: primo appuntamento è MICAM Shanghai, che dal 9 all'11



aprile 2013 porterà MICAM ShoEvent in uno dei mercati più floridi per il settore, per poi svilupparsi nel resto del mondo.

Grande attenzione inoltre ai protagonisti della business community calzaturiera internazionale con il premio MICAM Award, assegnato su segnalazione degli espositori al miglior compratore italiano e straniero, conferito in occasione dell'esclusivo Made in Italy dinner gala "Oniric Attitude". Per l'Italia si sono aggiudicati il premio Giuseppe e Giorgio Deliberti, mentre il premio per il miglior buyer straniero è andato a Tom Kalenderian, vice presidente di Barneys New York.

Al momento espositivo si sono affiancati, anche per questa edizione, eventi esterni dedicati al grande pubblico: protagonista assoluto il MICAM Point, che ha registrato un grande successo con un numero record di visitatori. Lo spazio è

stato il fulcro di concorsi da favola come l'Operazione Cinderella Days e il concorso ad essa collegato Una notte da favola ed eventi per le più piccole, con una mostra inedita dedicata a Barbie e ai più bei modelli di scarpe indossati dalla storica icona di stile.

La web community, inoltre, ha documentato in tempo reale la quattro giorni fieristica, con immagini, parole e video e ha avuto l'opportunità di partecipare al concorso ANCI Creative Award Shoes & Tweet. Attenzione ai nuovi modi di comunicare anche con il sito [www.iloveitalianshoes.com](http://www.iloveitalianshoes.com), la piattaforma e-commerce di ANCI che intende dare una spinta ai consumi di calzature Made in Italy e favorire l'accesso sul mercato online al maggior numero possibile di imprese calzaturiere italiane. In diretta ogni giorno le immagini di MICAM sulla web tv [www.iloveitalianshoes.tv](http://www.iloveitalianshoes.tv). Giovani

talenti e futuro del settore sono stati al centro del XIII concorso ANCI-MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dedicato alle scuole e alle agenzie formative italiane: gli istituti di Forlì, Quartu Sant'Elena, Chieti, Vittorio Veneto, Pesaro, Bari e San Mauro Pascoli sono stati premiati in occasione di una cerimonia presso il Centro Congressi Stella Polare.

"Anche questa edizione - conclude Cleto Sagripanti, presidente ANCI - si chiude all'insegna della positività e della fiducia nel futuro. Intendiamo continuare su questa strada con la grinta che ci contraddistingue e garantire al settore gli strumenti giusti per continuare a essere competitivi nel mondo, crescendo al ritmo delle nuove tecnologie e dei cambiamenti che coinvolgono i mercati internazionali, senza dimenticare la storica tradizione del Made in Italy che ci ha reso famosi in tutto il mondo".

**stringhificio serrano**

via A. Merloni, 44  
Serra de Conti ( an )

[www.stringhificioserrano.com](http://www.stringhificioserrano.com)



Produzione: stringhe per industrie, stringhe appaiate per calzolai e centri commerciali  
Cordoncini poliestere , cotone e cerati per bigiotteria e abbigliamento

the innovation company  
**LARPS**  
GROUP

**Adesivi per calzature  
e pelletterie**

LARPS GROUP srl  
Via Monte Pasubio, 196 - 36010 Zanè (VI) Italy  
Tel. +39 0445 314050 - Fax +39 0445 314121  
[info@larps.it](mailto:info@larps.it); [www.larps.it](http://www.larps.it)

**RIFRA NASTRI TECH**

**RIFRA TECH, DIFESA PERSONALE**

WATERPROOF  
IGNIFUGHI  
ANTISTATICI  
ALTA TENACITÀ  
SICUREZZA

**RIFRA TECH, UNA NUOVA LINEA PER LA SICUREZZA**

**RIFRA NASTRI S.r.l.**  
Via Piave, 15 - Concorezzo (MB) Italy  
Tel. +39 039 6040556 - info@rifranastri.it

www.rifranastri.it

**Caramaschi**  
NASTRI ADESIVI TECNICI E NON SOLO

**CARAMASCHI S.r.l.**  
Via L. Mastronardi, sn  
27029 Vigevano (PV) - Italy  
Tel +39 0381 83888  
Fax +39 0381 937439  
www.caramaschi.net  
info@caramaschi.net

# MISURATORE DIGITALE PER CUCITURE

PERMETTE DI CALCOLARE IL CONSUMO DI FILATO PER LAVORAZIONI DI CALZATURE, PELLETTIERIE, ABBIGLIAMENTO ECC..

IN VENDITA ESCLUSIVA DA LOVATO FEDERICO TEL. 041/466334

# “Riavvia il sistema” Nuovi orizzonti per le imprese



Discontinuità rispetto alla dura fase congiunturale e recupero dei valori e delle conoscenze radicati nel nostro territorio per rilanciare un sistema, che ha molto da offrire, sulla ribalta internazionale. La riflessione, che ha definito il tema dell'Assemblea Generale 2012 di Confindustria Venezia del 21 settembre scorso, ha trovato articolazione e approfondimento nell'intervento del presidente Luigi Brugnaro, che si è confrontato con una platea di oltre mille imprenditori intervenendo dal palco allestito nella Scuola Grande della Misericordia a Venezia.

Nella sala cinquecentesca, affrescata da Paolo Veronese, si sono avvicendati sul palco: il sindaco di Venezia Giorgio Orsoni, il presidente della Provincia di Venezia Francesca Zaccariotto, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e il presidente di Confindu-

stria Giorgio Squinzi, intervistato da Roberto Napolitano, direttore de "Il Sole 24 Ore".

In una situazione di scarsità di risorse, come quella attuale, è preferibile investire su quei poli di sviluppo e di aggregazione che sono le città metropolitane, in quanto snodi internazionali di merci prodotti e cultura, oltre che piattaforme capaci di far emergere a livello mondiale le eccellenze produttive di un intero territorio. Venezia è una delle dieci città italiane che hanno le caratteristiche per divenire acceleratori di sviluppo. Anche se il percorso di definizione dell'ente amministrativo che governerà queste aree non si è ancora concluso, a Venezia le relazioni umane e commerciali hanno già abbattuto le barriere dei confini ufficiali, spingendo a ragionare in termini di area vasta. Secondo il californiano Joel

Kotkin, docente alla Chapman University di Orange, esperto in geografia economica e intervenuto in assemblea con un videomesaggio: «La combinazione tra bellezza e utilità è l'essenza del genio di Venezia e la chiave per il futuro suo e dell'Italia. La Storia non si ripete, ma nella grandiosa eredità di Venezia si può trovare la chiave per un nuovo Rinascimento».

«Oggi si percepisce una sensazione di smarrimento tra le persone – ha sottolineato durante il suo intervento il Presidente Luigi Brugnaro. Il pessimismo e la rassegnazione pervadono la nostra società. Oltre al grave momento economico c'è proprio una debolezza della politica ad affrontare i problemi. Troppi casi di corruzione e malaffare, troppi casi di immoralità e sfrontatezza rispetto a chi, invece, imprese e lavoratori, si sente indifeso e abbandonato a



Da sx. il presidente di Confindustria Squinzi, il presidente di Confindustria Venezia Brugnaro, il governatore Zaia e il sindaco Orsoni

se stesso. Non dobbiamo temere le sfide, il rischio, il domani. Si deve ripartire dalle persone, dalle imprese e dal lavoro. In questo momento la nostra Associazione rappresenta probabilmente la forza più importante di stabilizzazione del Paese. Dobbiamo mettercela tutta e mai dimenticare la nostra responsabilità di imprenditori e di cittadini.

Mettiamo Venezia a disposizione del Paese e di un grande piano che veda protagoniste le Città metropolitane per il rilancio economico e sociale dell'Italia tutta. Utilizziamo le nostre migliori risorse, le nostre eccellenze per conquistare altri mercati e altri clienti nel mondo. Schieriamo in campo i nostri migliori campioni, le nostre eccellenze e usiamole per vincere questa che sarà una battaglia durissima. Riconquistare la fiducia prima del Paese in se stesso

so e poi quella credibilità internazionale che arriverà se lavoreremo uniti e compatti per lo sviluppo e il rilancio economico. L'uomo ha bisogno di esperienze e Venezia regala esperienze continue e diverse, potenzialità su cui fondare il futuro. Una città come Venezia che è culla dell'estetica e del buon vivere, una città che è scrigno di un patrimonio culturale dell'intera umanità, una città che è crocevia di etnie, lingue, culture e religioni può essere davvero – per se stessa e per l'intera nazione – un motore di rilancio».

A conclusione del suo intervento, Brugnaro ha esortato i presenti affidando questo messaggio: «*Non abbiate paura*, è una sfida che possiamo vincere solo assieme ed assieme ce la faremo. Questo non è più un mondo per "solisti": o si è in grado di far squadra o si è fuori».



**Continua il viaggio di Business Shoes tra le aziende del Nordest: imprese che si distinguono per le capacità manuali, l'inventiva e la passione per la tradizione calzaturiera della Riviera del Brenta. In questo numero conosciamo il calzaturificio Sandro Vicari di Fiesso D'Artico (Venezia).**

Accurata lavorazione manuale, impiego di materiali di primissima qualità, ricerca di avanzati accorgimenti tecnici in grado di offrire il massimo confort, cura dei dettagli associata a un'inesauribile vena creativa: ecco, in poche parole, la filosofia del calzaturificio Sandro Vicari di Fiesso d'Artico. Al timone di comando dell'azienda c'è Placido Sandro Vicari, classe 1938 affiancato dalla figlia Alessandra e dal genero Mario Peghin. Sandro Vicari si ritiene un imprenditore calzaturiero atipico rispetto a gran parte dei colleghi della Riviera del Brenta, in quanto entrato a far parte di questo mondo straordinario non per tradizione di famiglia, ma per innata curiosità, iniziando, nel lontano 1954, presso una locale azienda artigiana. "Il mio primo lavoro era impiegatizio, dovevo fare i pacchi – egli racconta sorridendo – e ricordo che portavo dalla fabbrica al magazzino i pacchi pronti con la carriola". Erano gli anni del dopoguerra e bisognava guardarsi intorno e darsi da fare. Spinto da tanta forza di volontà, Vicari ha sempre voluto emergere nel mondo professionale. Convinto che *chi più sa, più fa*, il giovane Sandro decise un giorno di studiare ragioneria a Padova, naturalmente nelle ore serali, perché durante il giorno c'era il lavoro in fabbrica. Il suo impegno e la perspicacia dimostrata negli affari gli valsero in azienda la promozione a responsabile commerciale. Era il 1960. Lo spirito



internazionale da sempre innato in lui gli fece intuire le forti potenzialità che la calzatura italiana aveva nei confronti dei mercati esteri. Sviluppò così la commercializzazione del prodotto di importanti calzaturifici del settore del lusso della Riviera del Brenta, fino ad acquisire una posizione di prestigio personale a livello mondiale. Sandro capì l'importanza di conoscere le lingue, ed apprese alla perfezione il tedesco e in seguito l'inglese e il francese. Del periodo trascorso all'estero Sandro Vicari serba un aneddoto relativo ad un incontro per lui illuminante. "Un giorno - egli

**CALZATU  
SANDRO  
MODA, S  
ED ELECO**



# URIFICIO D VICARI STILE GANZA

ricorda – conobbi un commerciante di origine ebraica che mi disse: *Tieni presente che quando sai una lingua sei un uomo, se ne conosci due sei un altro uomo, se tre un altro ancora.* Questo mi fece capire l'importanza di essere in grado di relazionarsi in tutto il mondo. E mi fece capire anche il valore di una professione, quella del venditore e del rappresentante, sempre considerata di secondo piano nel mondo calzaturiero della Riviera del Brenta che invece, al contrario, si è rivelata fondamentale per il successo mondiale del nostro distretto. Tra queste figure professionali

ho conosciuto maestri straordinari che sono ancora per me un esempio e che non dimenticherò mai: gente che mi ha insegnato il valore del saper ascoltare con umiltà perché nella vita, come nel lavoro, c'è sempre qualcosa da imparare, da chiunque”.

Nel 1982 ci fu una svolta nella storia imprenditoriale di Sandro Vicari con l'acquisizione di alcune quote del calzaturificio “Linea Wally's Spa”, aumentandole nel 1988 fino ad acquisirne la totalità nel 1995. Impose quindi all'azienda - che cambiò ragione sociale a seguito di una controversia sul marchio con Bally International - la sua filosofia: creatività e originalità quali carte vincenti di un prodotto esclusivo, che non è semplicemente “moda”: una calzatura in grado di sfidare il tempo con un'eleganza che non conosce mai la dimensione del passato.

L'azienda oggi conta 80 dipendenti, escluso l'indotto, e produce per il 40% col proprio marchio Sandro Vicari calzature e borse di lusso per signora vendute nei più prestigiosi negozi del mondo e, per il rimanente 60% per importanti firme della moda internazionale. Il prodotto Sandro Vicari è una calzatura che vuole accompagnare la donna nelle diverse occasioni della giornata, puntando sempre su stile, qualità e praticità. Calzature non solo belle, ma anche esclusive e con un carattere tutto italiano. Perché Sandro Vicari è un'azienda radicata nel territorio, che conosce il valore di una creazione nata, prodotta e concepita esclusivamente in Italia. “Non dobbiamo mai dimenticare – ci tiene a sottolineare Vicari – che qui nella Riviera del Brenta noi facciamo le più belle scarpe del mondo. Dobbiamo imparare ad amare il nostro lavoro e le nostre capacità, senza svenirci a nessuno, perché la nostra cultura è la nostra forza”. Sandro Vicari nel cor-



so della sua vita vissuta a 360 gradi (ho sempre lavorato – confida sorridendo - una media di 12 ore al giorno compresi il sabato e la domenica), si è dedicato con passione all'associazionismo e al mondo culturale. E' stato socio fondatore e Presidente per dieci anni dell'Associazione Cavalieri della Repubblica di Venezia-Riviera del Brenta; socio fondatore nel 1983 del Rotary club Venezia-Riviera del Brenta; socio dell'Ateneo Veneto di Venezia dal 1989. Tra le onorificenze ricevute, Sandro Vicari cita orgogliosamente il titolo di Commendatore della Repubblica Italiana, di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme e il nobile premio "Fedeltà al lavoro" consegnato alla presenza dell'ex Arcivescovo di Milano cardinale Dionigi Tettamanzi lo scorso 27 ottobre nel corso di una cerimonia a Vigevano su segnalazione dell'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani.

**Diego Mazzetto**



# CINQUANT'ANNI DI PRESIDENZA ACRIB

## Una storia di uomini

scritto da Diego Mazzetto  
Edizioni Business Shoes



**“Cinquant’anni di Presidenza ACRiB: Una storia di uomini”.** Il libro raccoglie le significative testimonianze imprenditoriali e associative dei nove Presidenti che si sono avvicinati ai vertici dell’Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta dal 1961 ad oggi: Rolando Melato, Amleto Donadelli, Luigino Rossi, Giuseppe Menin, Angelo Gobbo, Giorgio Ballin, Franco Ballin, Giuseppe Baiardo e Siro Badon.

**Edizione bilingue italiano/inglese, 127 pagine, 78 immagini.**

**Per chi desidera acquistare il libro, scritto da Diego Mazzetto ed edito dalla Edizioni Business Shoes, può richiederlo al prezzo di 25 euro (comprese spese di spedizione) alla seguente mail: [business.shoes@libero.it](mailto:business.shoes@libero.it).**

# Inaugurata a Bologna la nuova sede di Tan Company



In concomitanza con l'edizione autunnale di Lineapelle, avvenuta lo scorso ottobre, la Tan Company Italia s.r.l. ha inaugurato il deposito di Bologna, per il nord Italia con sede in via F. Zanardi 29h. Presente sul mercato degli accessori per calzature dal 1902, la Tan Company vanta una tradizione nel settore da ben quattro generazioni. Negli ultimi anni i fratelli Pasquale e Sergio Totaro, grazie all'esperienza ereditata, si sono segnalati nel mercato per la capacità di soddisfare le più esigenti richieste della clientela nazionale e internazionale. "Il vasto assortimento dei prodotti disponibili in magazzino – sottolinea Pasquale Totaro – ed una collaudata efficienza organizzativa, consentono di effettuare consegne rapide e puntuali. La clientela è direttamente seguita da una rete capillare di agenti che copre l'intero territorio nazionale

e internazionale, proponendo una vasta e diversa gamma di articoli. Il magazzino principale, ubicato a Napoli, copre un'area di circa duemila mq con all'interno un assortimento di oltre cinquemila articoli sempre disponibili".

"Attualmente i nostri prodotti sono esportati in circa quaranta paesi – precisa Sergio Totaro – e per soddisfare in modo rapido la distribuzione ci appoggiamo ad una rete di depositi che ci consente di offrire il miglior servizio possibile. Tutto questo potendo contare sul nostro personale altamente qualificato che è in grado di risolvere i più svariati problemi in qualsiasi circostanza nel modo più rapido possibile. Noi riteniamo, infatti, che esistano situazioni in cui la puntualità sia assolutamente preminente e necessaria. Per questo il nostro reparto spedizioni, dietro esplicita richiesta, adotta

un servizio di consegna veloce in grado di soddisfare il cliente entro le quarantotto ore".

"L'apertura della nuova filiale di Bologna – afferma Pasquale Totaro – è nata con il preciso scopo di raggiungere tutta la clientela anche per piccole forniture che precedentemente non si riusciva agevolmente a servire".

La sede bolognese della Tan Company ha nello "storico" agente Sergio Guerra, presente in azienda da più di vent'anni con mandato nel nord Italia, il referente principale e la cura della clientela. "L'esperienza e le indiscusse capacità di Sergio Guerra – conclude Pasquale Totaro – guiderà la gestione di questa realtà commerciale che opererà in piena sinergia con la sede centrale partenopea e con gli altri magazzini presenti a Firenze e Civitanova Marche attraverso i quali stiamo tentando di occupare i vari punti



strategici del settore calzaturiero e pelletteria per offrire un servizio sempre migliore ai nostri clienti”.

Al termine dell'inaugurazione della nuova sede, i fratelli Totaro hanno festeggiato con una cena conviviale (ospiti la stampa e i clienti di zona), presso l'agriturismo “Le Rondini” di Bologna con grande soddisfazione generale. Presente alla festa anche la



“quinta generazione”, rappresentata da Andrea, figlio di Sergio (ancora studente), e da Antonio Totaro – figlio di Pasquale - brillante ingegnere aerospaziale che però sta valutando seriamente l'idea di proseguire la via imprenditoriale tracciata dalla famiglia. Al termine della serata è stata tagliata una torta beneaugurale con il nome della Tan Company associato a quello di due importanti aziende delle quali la Tan Company è distributore ufficiale: la Tarragò, produttore di lucidi e articoli per calzature, e la Deer, azienda specializzata nella creazione di nastri abrasivi.

# SpeedService International

Trasporti nazionali e internazionali



Spedizioni - Depositi - Logistica

I - 30030 FOSSO' (VENEZIA)

TEL. 041 5170 260 FAX 041 5170 257  
www.speedservice.it - e-mail : [speed.@speedservice.it](mailto:speed.@speedservice.it)



**Pennarello per bordi con tintura  
all'acqua e ricaricabile**



**In vendita esclusiva da Lovato Federico  
tel. 041 466334 [lovatofed@virgilio.it](mailto:lovatofed@virgilio.it)**

# Ad Alberto Friso la nona edizione del premio giornalistico “Alfio Menegazzo”

Durante la cerimonia avvenuta lo scorso quindici settembre presso la villa Contarini “dei Leoni” a Mira, è stato conferito ad Alberto Friso il Premio “Alfio Menegazzo”; Premio assegnato a giornalisti veneti under 40 che si segnalano per originalità nei servizi pubblicati. Alberto Friso, padovano, si è aggiudicato il podio grazie a un’inchiesta pubblicata sul mensile “Il Messaggero di Sant’Antonio”, diretto da Ugo Sartorio.

Il servizio, dal titolo “Laurearsi in santuari”, parte dall’istituzione di un nuovo percorso universitario magistrale a Vicenza, per analizzare il mondo dei santuari, descrivendo la loro natura di luogo del sacro, meta di pellegrinaggi e centro di civiltà. La giuria ha ritenuto inoltre di segnalare la giornalista vicentina Eva Dallari, per l’articolo “Alice con il burqa in giro al mercato”, pubblicato sul quotidiano “Il Giornale di Vicenza”, diretto da Ario Gervasutti.

Il servizio propone uno spaccato significativo dei nodi dell’integrazione degli immigrati in una realtà-simbolo del “Veneto multicolore” quale Arzignano, mettendo in luce gli stereotipi tuttora esistenti ma anche i segnali di apertura nei confronti del fenomeno dell’immigrazione. Per la loro lunga e qualificata attività di corrispondenti, sono stati inoltre premiati Nello Duprè de “Il Gazzettino” e Danilo Restiglian de “La Difesa del Popolo”.



Da sin. Luigina Menegazzo, il vincitore Alberto Friso e Franco Tacchetto, Presidente del Club “Cinque Archi”

Giunto con l’edizione 2012 alla nona edizione, il Premio Menegazzo si distingue nel panorama delle proposte culturali offerte nel territorio anche per la sua valenza intesa a “dare voce” ai giovani giornalisti impegnati nelle varie testate giornalistiche che spaziano dai quotidiani ai periodici nazionali e locali, ad emittenti radiotelevisive ed internet.

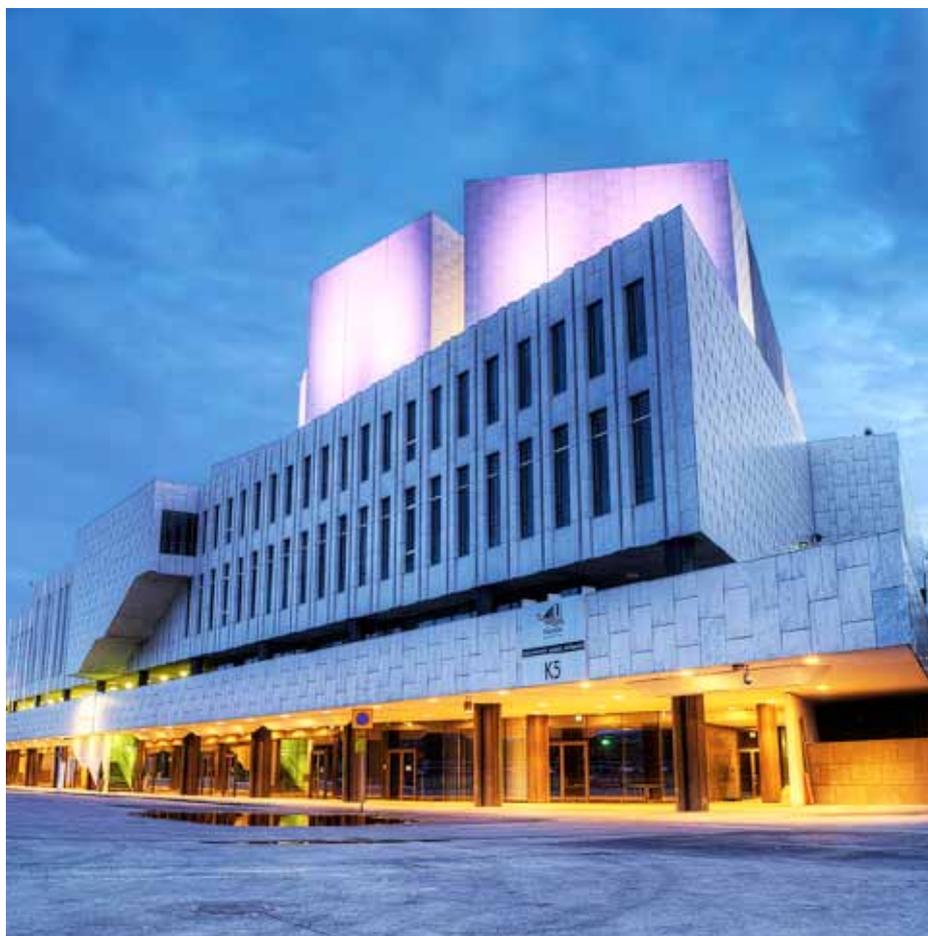
Organizzato dal Club Cinque Archi in collaborazione con l’Ordine Giornalisti del Veneto, il Premio fa parte di un progetto che intende far conoscere e valorizzare la cultura, i valori, la storia, le tradizioni, la gastronomia, l’architettura, l’ambiente, lo sport, i mestieri delle genti venete sia in Italia che all’estero, attraverso la pubblicazione di servizi giornalistici.

La giuria, nominata dall’Associazione “Club Cinque Archi”, è composta da: Francesco Jori (Presidente), Gianluca Amadori, Cesare Contarini, Guglielmo Frezza, Ario Gervasutti, Giuseppe Gioia, Tiziano Graziottin, Francesco Lazzarini, Katy Mandurino, Lino Minto, Omar Monestier, Maurizio Paglialonga, Paolo Possamai, Ugo Savoia, Angelo Squizzato e Alessandro Zangrando. L’iniziativa è intitolata ad Alfio Menegazzo, scomparso nel 1994, storica figura di corrispondente per “Il Gazzettino” dalla Riviera del Brenta, ruolo esercitato con esemplare professionalità e dedizione per ben trentacinque anni.

A lui è dedicato il libro a più mani “Dal nostro corrispondente”, edito da Biblioteca dell’Immaginazione.

# Finlandia, il Paese che vorrebbe essere il primo della classe

di Maurizio De Pra  
Consulenza e formazione finanziaria  
maurizio.depra@fastwebnet.it



Negli ultimi mesi la Finlandia è stata spesso nominata nelle notizie economiche riportate dai telegiornali e dalla carta stampata: non per qualche scandalo internazionale e nemmeno per l'improvviso boom della sua economia, abbastanza solida ma di dimensioni molto ridotte. Al contrario, il motivo è stato la totale e assoluta rigidità delle autorità finlandesi nella vicenda del salvataggio della Grecia prima e nel conseguente dibattito sulle misure da intraprendere a livello comunitario per salvare l'euro e impedire il contagio nell'eurozona dopo.

Le posizioni del governo finlandese in materia di bilancio e debito pubblico sono risultate infatti spesso eccessive, come nel caso della richiesta di garanzie aggiuntive da parte della Grecia a fronte degli aiuti in arrivo da Helsinki, quando le autorità finlandesi sono arrivate addirittura a chiedere la cessione

in pegno di alcune opere d'arte e del Partenone... Le posizioni finlandesi, simili a quelle di altri Paesi nordici come la Germania e l'Olanda ma molto più intransigenti, sono apparse molto spesso esagerate per la mancanza della flessibilità e della capacità politica necessarie per affrontare l'attuale crisi economica e monetaria, ma anche e soprattutto per le dimensioni dell'economia finlandese, che nel suo complesso raggiunge a malapena il 15% di quella italiana (circa 230 miliardi di dollari di Pil contro i circa 2.050 dell'Italia nel 2011). Inoltre, pur trovandosi in acque migliori rispetto ad altri Paesi, non ha certo tutti i fondamentali a livelli da primo della classe.

Vediamo allora quali sono i numeri della Finlandia, iniziando dal Pil: secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili (secondo semestre 2011) il Pil reale finlandese è cresciuto del

2,9% nel 2011 dopo il buon risultato del 2010 (+3,1%) e la brutta caduta del 2009 (-8%). Per il 2012 è previsto un arretramento dell'economia pari all'1,1%, a cui farà seguito una lieve ripresa nel 2013 (+0,7%). L'aumento del Pil nel 2011 è il risultato di una ripresa economica più vigorosa nella prima parte dell'anno 2011 e meno accentuata nella seconda parte: a fronte di un incremento del 5,5% su base annua nel primo trimestre, nell'ultimo trimestre del 2011 il Pil è cresciuto solo dell'1,4%. Ad ogni modo nel 2011 il Pil finlandese è cresciuto più della media sia dei paesi UE (+1,5%) che di quelli dell'area-euro (+1,4%).

L'andamento positivo del Pil nel 2011 è stato sostenuto dalla crescita dei consumi privati (+3,3%), favoriti dal più elevato livello di reddito disponibile delle famiglie, che è salito in termini nominali



in media del 4,4%, e dalla ripresa degli investimenti che complessivamente hanno registrato un incremento del 4,6%, manifestando particolare vivacità soprattutto nei comparti edilizio (+4,4%) e dei macchinari industriali (+12,1%).

La crescita del Pil non deve però nascondere che l'economia finlandese, molto aperta al commercio internazionale, ha comunque risentito dell'andamento poco favorevole della congiuntura internazionale. Nel 2011 il valore nominale del Pil si è infatti attestato attorno ai 190 miliardi di euro, ma in termini reali è rimasto a un livello inferiore a quello del 2008, quando aveva fatto registrare il suo picco massimo.

Nel 2011 la produzione industriale finlandese ha comunque potuto beneficiare di un incremento del 2,5%, anche se non è stato distribuito in maniera omogenea: al

forte sviluppo di alcuni comparti come il metallurgico (+ 8,6%) e l'edilizio (+3,8%) si è infatti contrapposta la contrazione dei settori più tradizionali come il cartario-forestale (-1,1%) e l'elettronico (-3,4%).

Per quanto riguarda gli altri fondamentali dell'economia, il tasso di inflazione ha fatto registrare un forte aumento nel corso del 2011, con l'indice mensile costantemente superiore al 3% e un aumento medio annuo del 3,6%. Le categorie di beni che hanno contribuito maggiormente all'aumento del livello dei prezzi sono stati i carburanti, i generi alimentari e l'elettricità. Secondo le previsioni nel 2012 l'inflazione si manterrà su livelli superiori al 3%, mentre diminuirà leggermente nel periodo 2013-2016 per attestarsi a poco più del 2%.

Nel 2011 si è assistito a un net-

to miglioramento del tasso di disoccupazione finlandese rispetto allo scorso anno: il numero delle persone occupate è salito infatti dell'1,2%, portando il tasso di disoccupazione al 7,8%, inferiore all'8,4% registrato sia nel 2010 che nel 2009. Il mercato del lavoro finlandese continua a evidenziare anche problemi strutturali tipici dei Paesi meridionali dell'Europa, come l'elevato tasso di disoccupazione nella fascia giovanile (gli under 25 senza lavoro hanno raggiunto il 20%). Inoltre le previsioni per il 2012-2013 indicano una tendenza al peggioramento della situazione occupazionale, con il tasso di disoccupazione che dovrebbe superare nuovamente l'8%. Le finanze pubbliche infine hanno registrato un deficit di bilancio per il terzo anno consecutivo: nel 2011 il disavanzo, pur raggiungendo i 6 miliardi di euro, pari allo 0,5% del



Pil, è diminuito rispetto a quello del 2010 (che aveva addirittura un peso del 2,5% del Pil) grazie soprattutto al consistente aumento delle entrate fiscali, cresciute del 13% in un solo anno.

Il debito pubblico ha raggiunto invece i 93 miliardi di euro, cifra che sembra poca cosa se confrontata con il debito pubblico dei Paesi europei più grandi che hanno debiti che si aggirano su livelli prossimi ai 2.000 miliardi di euro ciascuno, ed è pari al 48,6% del Pil finlandese. L'azione di consolidamento delle finanze pubbliche da parte delle autorità ha previsto le ormai classiche misure correttive a partire dal 2012, ma è molto probabile che la situazione delle finanze finlandesi continui a deteriorarsi lentamente nel medio periodo soprattutto a causa di fattori strutturali come gli elevati costi assistenziali e previdenziali, tanto che il Mini-

sterio delle Finanze prevede deficit di bilancio tra il 2% e il 3% fino al 2015, quando il debito pubblico dovrebbe raggiungere il 53,5% del Pil.

Abbiamo già accennato al fatto che la Finlandia è un Paese molto aperto al commercio internazionale, perciò la sua economia è dipendente in maniera consistente dalla congiuntura mondiale. La leggera crescita della domanda mondiale nel 2011 ha consentito perciò una buona ripresa degli scambi commerciali finlandesi, che nel complesso hanno fatto registrare un +12,5% rispetto al 2010 (per un valore di circa 116 miliardi di euro. Più della metà del valore dell'interscambio riguarda il commercio con i Paesi dell'Unione Europea, e la Russia è il primo partner commerciale della Finlandia con circa 16 miliardi di euro di valore dell'interscambio, seguita dalla Germa-

nia (13 miliardi) e dalla Svezia (12 miliardi). L'Italia, pur registrando un aumento del 5,2% dell'interscambio complessivo, ha visto diminuire nel 2011 la propria quota diventando il decimo partner della Finlandia con una percentuale sul totale pari al 2,5%.

Le esportazioni, chiave tradizionale del successo economico finlandese, sono ammontate a poco più di 56 miliardi di euro, con un incremento complessivo dell'8,1% rispetto al 2010. I comparti che hanno mostrato i più rilevanti aumenti percentuali sono stati i metalli ferrosi (+76%), il petrolio e i suoi derivati (+34%) e i prodotti metallici (+22%). Le importazioni sono state invece pari a circa 60 miliardi di euro (+17% rispetto al 2010); tra i settori più attivi vanno citati la cantieristica navale (+186%), le pelli e il pellame (+49%) e i prodotti petroliferi (+61%).

**NOVITA'** Macchina Tingibordo  
per finitura all'acqua



in vendita esclusiva da: lovato federico - tel. 041 466334

COMMERCIO ALL'INGROSSO  
NASTRO CHIUSURA A STRAPPO  
NORMALE E ADESIVO  
PER ALTA FREQUENZA

**lesatex**

Via Portenari, 2/D  
30175 VENEZIA-MARGHERA  
TEL. 041.923.065 FAX 041.929.616  
www.lesatex.com  
info@lesatex.it

*nastro a chiusura universale*



**DEL BRENTA**

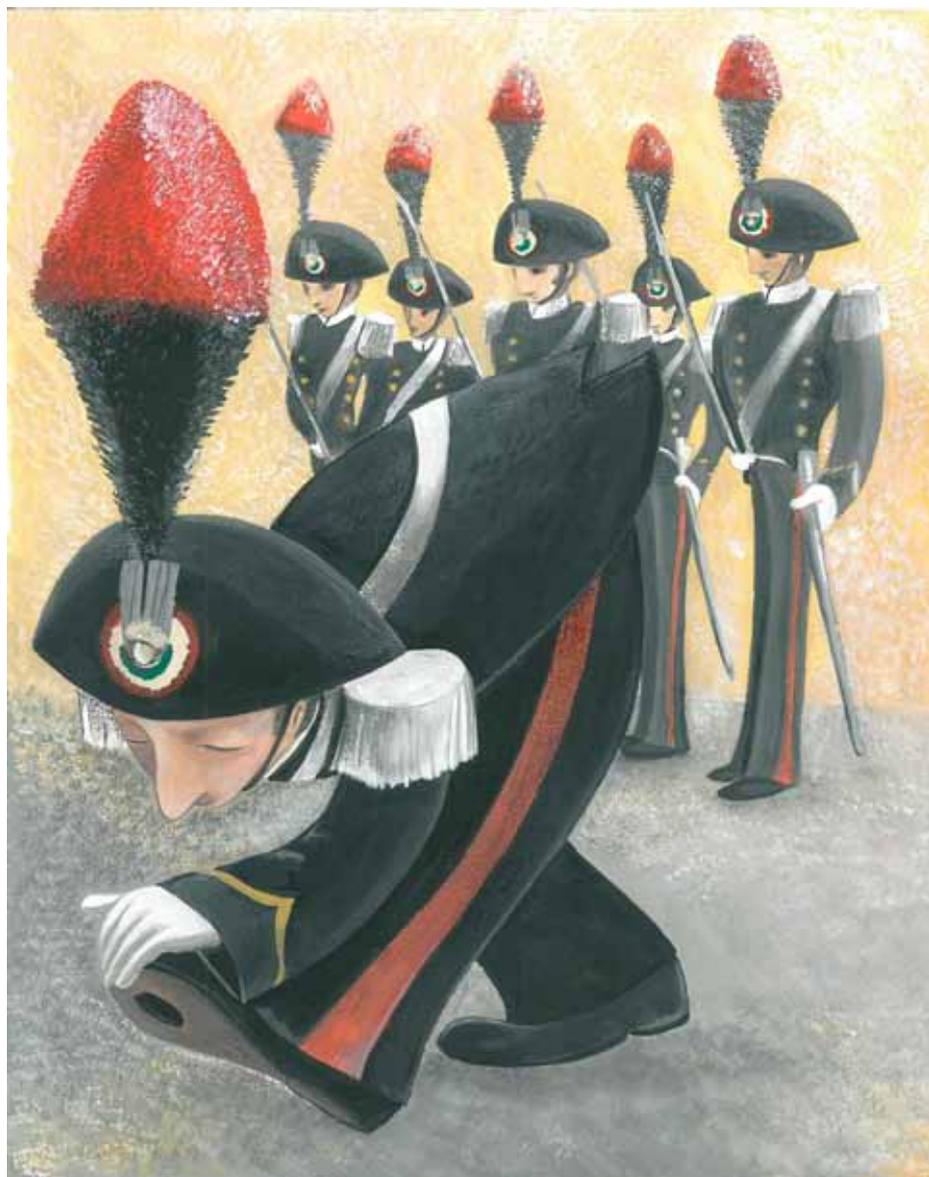
VIA JULIA, 1/3  
35010 PERAROLO DI VIGONZA (PD)  
TEL. 049 8935666  
WWW.DELBRENTA.COM  
INFO@DELBRENTA.COM

# A FRANCESCA DI MARTINO LA VITTORIA DEL XVII CONCORSO “SCARPETTA D’ORO”

Nella suggestiva sede della villa-castello Bettanini di Peraga di Vigonza lo scorso 20 ottobre si è svolta la cerimonia di premiazione di “Scarpetta d’oro 2012” – 17° Premio internazionale di illustrazione per l’infanzia. Presieduto da Marino Finozzi, Assessore alle Politiche del Turismo della Regione Veneto, il Premio è promosso dall’A.C.Ri.B. e dal Politecnico Calzaturiero, da sempre impegnati nella valorizzazione del settore calzaturiero della Riviera del Brenta.

“Scarpe d’Italia” era il tema cui sono stati chiamati a cimentarsi gli artisti: un tema, ovviamente, in sintonia con le celebrazioni per il 150° dell’Unità Nazionale. Il primo premio è stato concordemente assegnato dalla giuria, presieduta da Guido Clericetti, al lavoro presentato dalla palermitana Francesca di Martino che ha raffigurato un carabiniere che si china a guardare la suola della scarpa bucata. “In un’elegante e vivace composizione in cui disegno e colori si integrano perfettamente – ha commentato la giuria – la vincitrice è stata molto abile a sottolineare da una parte la fierezza e la nobiltà dell’Arma dei carabinieri mostrando, dall’altra, la tenera simpatia, l’umanità e la semplicità con un’ironia discreta e originale”.

Il secondo premio è stato assegnato invece alla suggestiva tavola della torinese Maria Cristina Benintende che ha presentato un’opera di notevolissimo impatto estetico, anche se solo vagamente legata al tema, che proponendo un’Italia angelicata, bella e malinconica e semisommersa in un’acqua scura che (noi tutti ci auguriamo) non abbia mai ad arrivarle alla gola, tocca con delicatezza ma efficacemente l’attualità. A Giuseppina Taccone, anche



lei torinese, è stato invece assegnato il terzo premio per un’esecuzione davvero singolare piacevole per la raffinata stilizzazione di alcune fra le più classiche celebrità del “popolo di poeti, artisti, eroi, santi, pensatori, scienziati, navigatori e trasmigratori”, rivisitate con un tratto piacevolissimo come bambini, glorie non più dello Stivale, ma di una ben più modesta, anche se elegantissima, scarpetta. Ma il medaglione non si è fermato qui. Accanto alla terna vincitrice “Scarpetta d’Oro”

ha assegnato altri sei Premi speciali, cinque dei quali a disposizione della Giuria e uno assegnato autonomamente dalla Fondazione Esposito che quest’anno ha scelto l’opera di Patrizia Manfroi: un’originale illustrazione nel solco dell’iconografia risorgimentale argutamente realizzata attraverso un romantico Garibaldi che fa calzare a una giovane Italia popolana lo Stivale tricolore. A Paola Migliari è stato conferito invece il “Premio Speciale della Giuria per la Qualità Tecnica”. Il



**A SINISTRA: Opera di Francesca Di Martino vincitrice primo premio “Scarpetta d’Oro 2012”**

**SOPRA: elaborato polimaterico dei ragazzi del Centro “Stella Polare” di Olmo di Martellago (Venezia)**

“Premio Speciale per la Sperimentazione” è stato invece attribuito a Valentina Basso, mentre il “Premio Speciale” per un’illustrazione destinata ai bambini più piccoli da 0 a 6 anni, è stato riconosciuto a Donatella Lapadula. A Luisa Gialma è stato consegnato il Premio per “L’interpretazione più originale” e a Morena Camilla quello per “L’immagine Umoristica”.

La cerimonia di premiazione è infine terminata con quattro “Menzioni d’onore” nei confronti delle opere eseguite dagli artisti Giorgia Pan, Roberta Santi, Nicola Paci ed Emanuele Monaci, e con la presentazione della fiaba vincitrice del concorso “Scarpe su Misura 2011” vinto dalla classe IV B della scuola primaria “E. De Amicis” di Galta di Vigonovo (Ve). Tra le numerose opere esposte sono stati molto applauditi e apprezzati anche i lavori elaborati sul tema “Scarpe d’Italia”, proposti dai ragazzi del Centro Educativo “Stella Polare” di Olmo di Martellago Distretto n°1 Azienda ULSS.13 Mirano (VE). Un Centro che merita davvero un grande plauso per l’impegno espresso nei confronti delle persone disabili attraverso l’attivazione di progetti pratico-manuali e interventi di socializzazione con il territorio. Gli atelier della creta, del cuoio, della carta, dell’informatica e dell’animazione sono aperti alla partecipazione delle scuole elementari e della società civile del territorio, alla condivisione e allo scambio delle risorse materiali ed umane disponibili. I ragazzi di “Stella Polare” si sono avvicinati al mondo della calzatura attraverso “Scarpetta d’Oro”, la cui conoscenza li ha stimolati nella realizzazione, per il concorso 2012, di tre opere molto belle e apprezzate per la bravura con cui gli autori hanno fuso e plasmato artisticamente vari materiali e tecniche tra loro profondamente diversi.

**Diego Mazzetto**

**attiva.it**<sup>®</sup>

- Siti internet
- Web Marketing
- Web Reputation
- App per dispositivi Mobile
- Social Media
- Video

**Attiva S.p.A.** Via Portenari, 21/23 - 30175 VENEZIA - Marghera (ITALY)  
 T +39 041.538.259.6 - F +39 041.925.528 - Info@attiva.it - [www.attiva.it](http://www.attiva.it)

**O.M.A.C.A.**<sup>®</sup>

MACCHINE E ACCESSORI  
 CALZATURIFICI E PELLETERIE

O.ma.ca. srl Unipersonale  
 Sede Magazzino - Via Capitello, 4 - 37060 Lugagnano di Sonà - Verona  
 Magazzino 2 - Via Lombardia, s/n - 37060 Lugagnano di Sonà - Verona  
 Tel. +39 045 6082376 - Fax +39 045 6082369  
[www.omacaitalia.it](http://www.omacaitalia.it)

# APPUNTAMENTO CON LA STORIA

DI DIEGO  
MAZZETTO

## SQUERO TRAMONTIN A VENEZIA, IL LUOGO MAGICO DOVE NASCONO LE GONDOLE

*Quando si pensa a Venezia, l'immaginazione corre immediatamente all'infinità di canali che contraddistinguono la meravigliosa città costruita sull'acqua e solcata dalla sua imbarcazione più tipica: la gondola.*

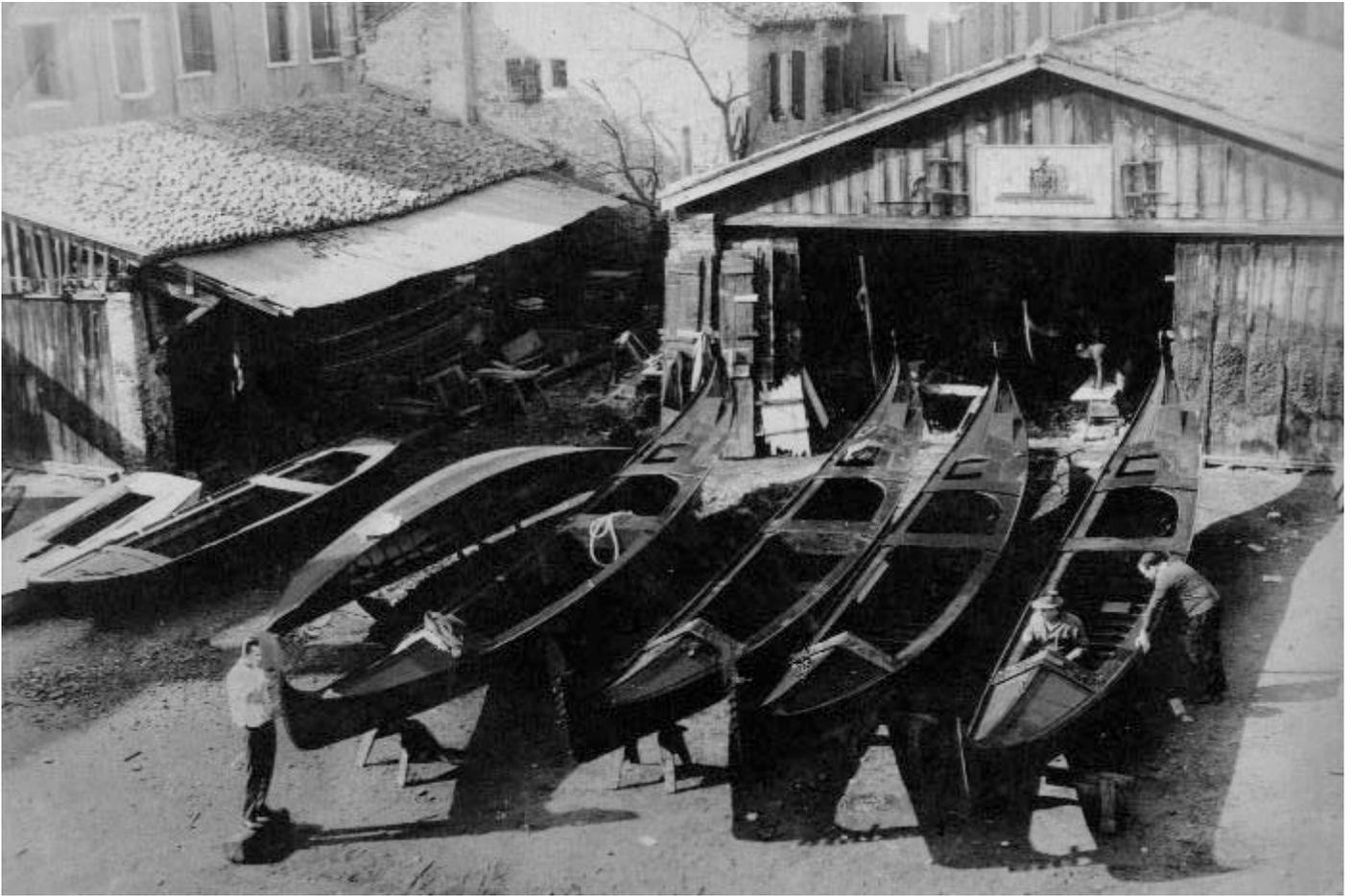
*Di remote origini, fu solo tra il Seicento e il Settecento che la sua fisionomia iniziò ad avvicinarsi a quella attuale. In precedenza, infatti, le gondole erano più corte, più larghe e meno slanciate di quelle attuali, come documenta il dipinto che raffigura Il Miracolo della Croce di Gentile Bellini, conservato alle Gallerie dell'Accademia.*

*Tra i costruttori di gondole ancora in attività che vantano una storia secolare, c'è lo squero di Domenico Tramontin & Figli, meritevole di una visita nel cantiere di Dorsoduro per la sua alta artigianalità che perpetua un sapere antico, sempre più raro a trovarsi.*

*Fu Domenico Tramontin, nel lontano 2 febbraio 1884, a fondare l'impresa di famiglia dopo aver appreso l'arte di costruire gondole nel cantiere dei Casal ai Servi. Con genialità artigiana Domenico apportò importanti cambiamenti al modello di scafo fin d'ora costruito; modifiche che incontrarono un così ampio favore da essere definitivamente accolte anche dagli altri costruttori. A poppa fu allargato il fondo per sostenere e compensare il notevole peso dei gondolieri dell'e-*



Lo squero nel 1945



Lo squero Tramontin nel 1950

Roberto Tramontin e un collaboratore al lavoro su una gondola in costruzione





Roberto Tramontin con l'attore Mario Adorf protagonista nel film "Marco Polo" di Giuliano Montaldo

*poca, e inoltre innalzata con una più ampia curva l'opera morta, donando alla barca una linea più elegante. Tutte queste innovazioni e migliorie fecero in modo che il cantiere Tramontin ottenesse importanti commissioni, tra cui quella della Casa Reale dei Savoia.*

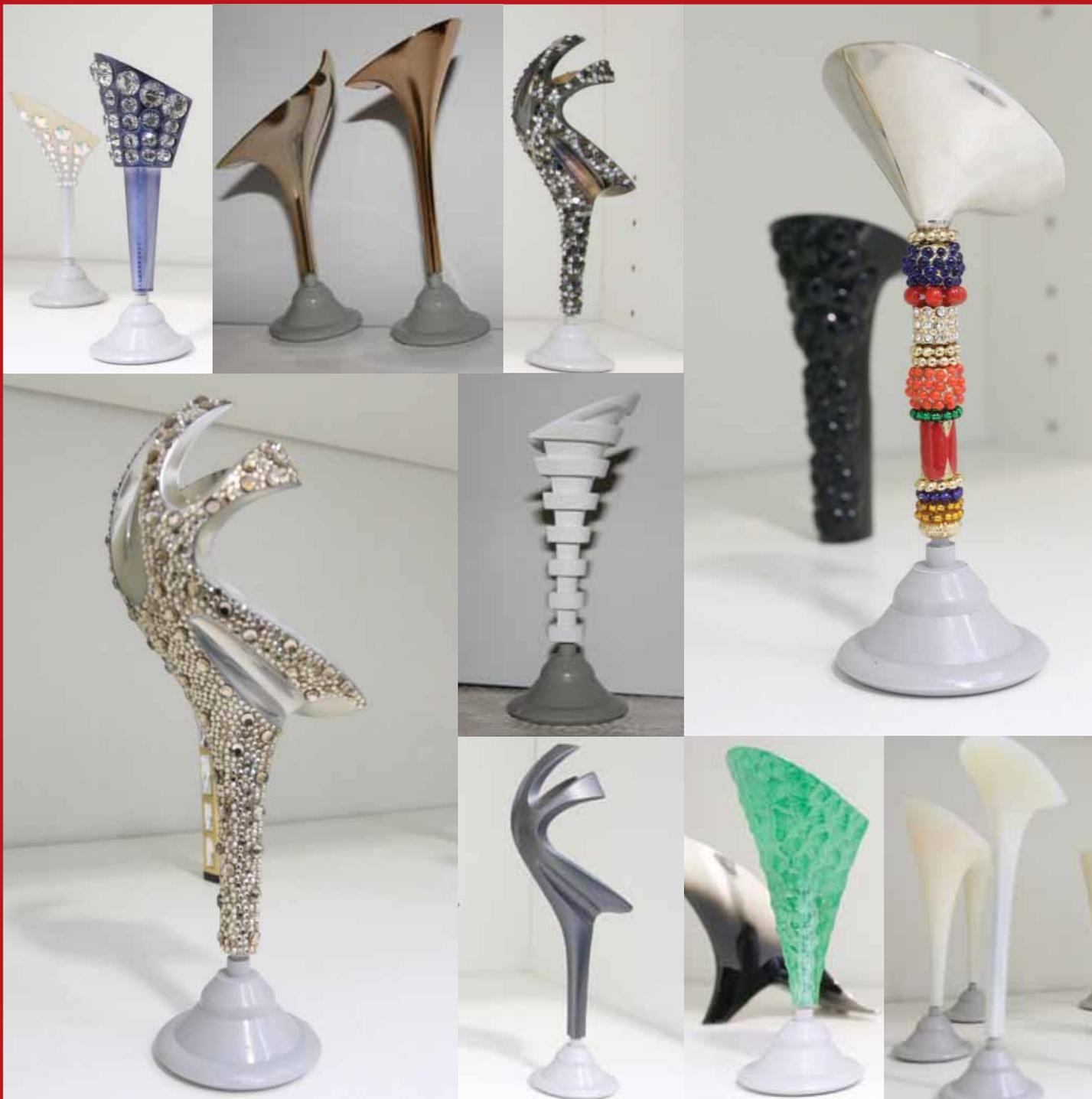
*Oggi la tradizione di famiglia è portata avanti con passione da Roberto Tramontin, con particolare attenzione alla qualità dei legni e dei materiali impiegati. Allo squero Tramontin, infatti, è bandito qualsiasi tipo di laminato o compensato artificiale. Sono utilizzate solo essenze naturali accuratamente scelte e selezionate per realizzare le parti specifiche della barca che, è bene ricordarlo, si compone di ben 280 pezzi. Il rovere, per i fianchi; l'abete, per il fondo; il ciliegio, per i trasti; il larice, per la resistenza all'acqua; il tiglio, per la stabilità; il noce, per la facilità di sagomatura delle cornici con il fuoco; il mogano, per l'omogeneità; l'olmo, per l'elasticità ottima per le costole. Qui i legni sono ancora lavorati per la gran parte a mano e utilizzando gli attrezzi di base dell'antica arte: ascia, piolla, sega e martello. Le curvature delle tavole sono ottenute esclusivamente bagnando e scaldando il legno con il fuoco: un metodo antico che si rivela ancora oggi il più efficace e rispettoso delle sue fibre.*

*In luogo del metro decimale nel cantiere Tramontin è adoperato il piede veneto, in uso a Venezia fin dal Quattrocento, perché rimane l'unità di misura più adatta alle dimensioni e alle proporzioni della gondola.*

*Tutti questi accorgimenti fanno in modo che l'imbarcazione possa avere un'alta longevità, variabile dai venticinque ai quarant'anni, e un equilibrio perfetto che facilita la voga e le manovre nei canali stretti di Venezia.*

*Tra le tante curiosità che si possono incontrare allo squero Tramontin, c'è la collezione di lame, ferri, forcole e altri oggetti appartenuti a illustri proprietari, tra cui la casa Savoia. Riguardo al ferro di prua della gondola, chiamato in veneziano "fero da prova o dolfin", è interessante notare che la sua forma a pettine simboleggia, nelle sei striscette in avanti, il numero dei sestieri di Venezia, mentre l'unica striscia posta sulla parte posteriore indica l'isola della Giudecca. L'estremità più alta rappresenta il berretto del doge.*

*Tanti sono i ricordi vissuti nello squero da Roberto Tramontin e dalle sue maestranze tra cui gli emozionanti momenti dell'arrivo a Venezia dall'America, per un accurato restauro, della gondola appartenuta nel 1848 al celebre poeta Robert Browning.*



TACCHIFICIO MONTI

## **Tacchificio Monti SRL**

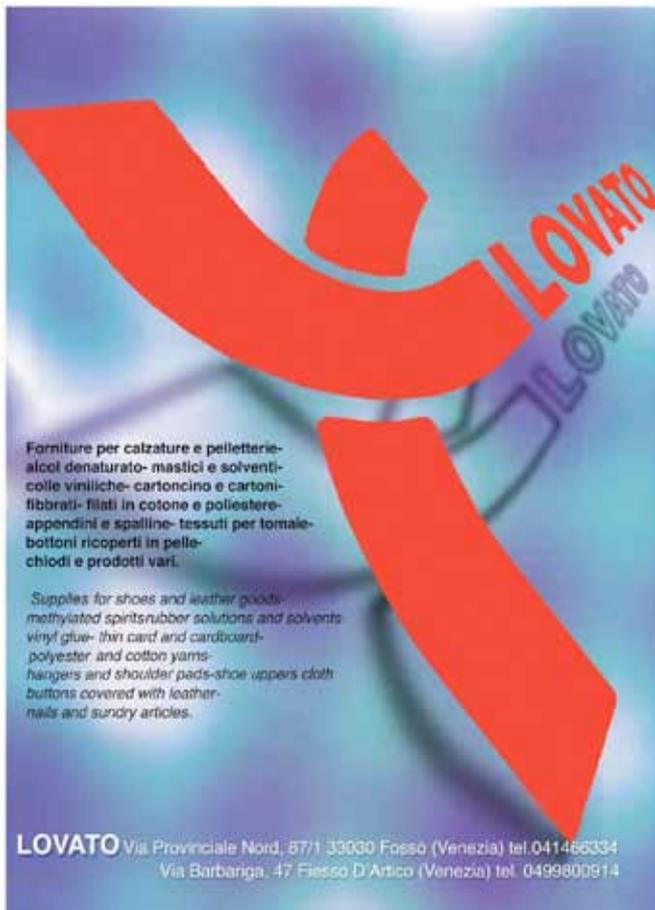
Via Porrettana Sud, 99  
40043 Marzabotto (BO)

Tel: +39.051 932837

Fax: +39.051 932867

[amministratore@tacchificiomonti.com](mailto:amministratore@tacchificiomonti.com)

[commerciale@tacchificiomonti.com](mailto:commerciale@tacchificiomonti.com)



**LOVATO** Via Provinciale Nord, 87/1 33030 Fosso (Venezia) tel. 041466334  
Via Barbariga, 47 Fiesse D'Artico (Venezia) tel. 0499800914

Forniture per calzature e pelletterie-  
alcol denaturato- mastici e solventi-  
colle viniliche- cartoncino e cartoni-  
fibrati- filati in cotone e poliestere-  
appendini e spalline- tessuti per tomaie-  
bottoni ricoperti in pelle-  
chiodi e prodotti vari.

Supplies for shoes and leather goods-  
methylated spirits-rubber solutions and solvents  
vinyl glue- thin card and cardboard-  
polyester and cotton yarns-  
hangers and shoulder pads-shoe uppers cloth  
buttons covered with leather-  
nails and sundry articles.

**Prodotti chimici per calzature e pelli**  
**Shoes and Leather care**

**Adesivi - Tinture - Lucidi - Vernici - Ausiliari**



**WILBRA**

**ADESIVI A SOLVENTE: Artiglio-Specol**  
**Rn 27 oro - Autofix - Eurokoll**

**ADESIVI ALL'ACQUA: Aquaprene -Sevea**  
**Specoplast - Aquasintex**



**WILBRA sas** di Fossati C. & C.  
Via Einaudi 6 - 20033 DESIO (MI)  
Tel. 0362 306128 - 306129 - Fax 0362 331270  
www.wilbra.com - e-mail: info@wilbra.com



**Righetto Autotrasporti di Righetto Massimo**  
Via seconda strada 29, - Z.A. 30030 Galta di Vigonovo (VE)  
Tel. 049 9832281 - Fax 049 9832278  
e-mail: direzione@righettotrasporti.com  
sito: www.righettotrasporti.com

Consegne di-  
rette entro le  
24 ore: Gorizia,  
Pordenone, Udi-  
ne, Treviso, Ve-  
nezia, Padova,  
Vicenza, Verona  
e Brescia. Il ser-  
vizio raggiunge  
anche Lombardia,  
Romagna, Tosca-  
na, Campania ed  
Est Europa.




**ZERBINATI LUCIANO** S.p.A.

**Vendita componenti per:**  
TRANCIA TURA

**CALZATURE, PELLETERIE  
E CONFEZIONI**

COLANTERIA

**TRANCERIE, TOMAIFICI, SUOLIFICI  
SOLETTIFICI**

**RAPPRESENTANTE  
PER IL VENETO**



Lavorazioni Ornamentali  
su Tomaie e Cuciture  
Opanka  
By Milan Carmela

**DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO  
IN SCHIUMA DI LATTICE**

**VILLANOVA DEL GHEBBO (RO)**  
Via del Lavoro, 17  
Tel. 0425 669077 - Fax 0425 669994  
Negozio: Via Valdentoro, 117 - Lendinara (RO)  
e-mail: zerbinatiluciano@libero.it

## SPAZZOLATRICE PORTATILE



In vendita esclusiva  
da Federico Lovato  
tel. 041-466334  
lovatofed@virgilio.it

 **Bieffe**  
TRANCERIA - TAGLIO PELLI

**TRANCERIA BIEFFE di Benvegnù Filippo**  
laboratorio via tramazzo, 27/c 30032 Fiesso D'Artico (Ve)  
sede fiscale via Verona, 22 - 30032 Fiesso D'Artico (Ve)  
telefono 041 5170780  
e-mail tranceriabieffe@libero.it - www.tranceriabieffe.it



# ARMIDA S R L

**MACCHINE ED ACCESSORI  
OFFICINA - RIPARAZIONI  
ASSISTENZA  
per calzaturifici  
per pelletterie  
per cucire**

DURKOPP-ADLER 888

ORMAC CHALLENGER TRACER



Via Tramazzo, 27  
Tel. 041 5161936 - Fax 041 5161937  
30032 FIESSO D'ARTICO (VE)  
E-mail: info@armida-srl.it  
www.armida-srl.it

**da più di 35 anni  
al servizio  
della calzatura**

# APPUNTAMENTI CULTURALI

## LO SPETTACOLO DAL VIVO: I CARTELLONI

Al via le stagioni teatrali in Veneto: il contemporaneo 2012-2013 dei teatri Astra di Vicenza, Villa dei Leoni di Mira e Aurora di Marghera.

A Vicenza, la stagione 2012-2013 è "FATTI DI VITA". Apre sabato 17 novembre Giuliana Musso, che affronta il tema della dimensione umana dei sacerdoti, seguita da ospiti già apprezzati dalla platea vicentina: da Titino Carrara, che torna sulla scena con "Manuale d'attore", ai Babilonia Teatri con Gli Amici di Luca (Pinocchio, che vede in scena attori con esiti di coma). E proprio ai Babilonia La Piccionaia - I Carrara ha affidato la regia di "Special Price", che andrà in scena per la prima volta al Teatro Astra il 6 aprile. Tornano a Vicenza anche gli Anagor e Marta Cuscunà. Tra i talenti emergenti ci sono poi Tindaro Granata, Matteo Latino (Premio Scenario 2011) e il duo Giuseppe Carullo / Cristiana Minasi (Premio Scenario per Ustica 2011). Protagonisti anche l'Accademia degli Artefatti con "My Arm"; e I Sacchi di Sabbia, a cui FATTI DI VITA dedica una giornata speciale: due spettacoli in cartellone ("Ultracopri" e "Abram e Isaac") e nel pomeriggio, fuori dalla sala teatrale, "Il teatrino di San Ranieri". Stessa formula anche per la giornata conclusiva della stagione, il 20 aprile: una performance pomeridiana e due serali della coreografa e performer Silvia Gribaudi. Info [www.teatroastra.it](http://www.teatroastra.it)

A Mira (VE), il nuovo cartellone si intitola "AZIONI -REAZIONI". Se Marco Paolini firma un omaggio a Jack London in apertura di stagione (10 novembre), Mario Perrotta conclude la sua "Trilogia dell'Individuo Sociale" con uno spettacolo ispirato a Flaubert. Titino Carrara - anche a Mira - proseguirà il racconto della sua storia di erede di una famiglia d'arte; e Giuliana Musso replica in finale di stagione "La Fabbrica dei preti". Protagonisti a Mira anche il Teatro Stabile

del Veneto, Teatri Spa, e Arteven con un rifacimento goldoniano.

Marta Cuscunà e Tindaro Granata, già premiati a livello nazionale, oltre a quelle vicentine, calcheranno anche le tavole di Villa dei Leoni. Due serate speciali sono inoltre in programma: un 9 marzo tutto al femminile con il Teatro Kismet e la sua versione di "Medea" e a seguire la performance danzata di Silvia Gribaudi e Anna Piratti, dedicata al tema del corpo femminile; doppio spettacolo anche il 22 marzo con la compagnia I Sacchi di Sabbia di Sandro Lombardi.

Info: [www.teatrovilladeileoni.it](http://www.teatrovilladeileoni.it)

A Marghera (VE), il contemporaneo del Teatro Aurora si divide in due sezioni: una dedicata al tema della fiaba amara, e l'altra ai giovani, con il progetto SALA TRAVAGLIO. A personalizzare il tema della fiaba saranno chiamati Babilonia Teatri e Gli Amici di Luca, Giuliana Musso, il drammaturgo argentino Rafael Spregelburd, i pugliesi VicoQuartoMazzini / Teatro Minimo e Francesca D'Este. SALA TRAVAGLIO, invece, è un progetto di residenze e condivisione del lavoro per fare dell'Aurora una "casa del teatro": protagonisti Empusa Teatro, exVoto Teatro, H2O non potabile, ItinerisTeatro, La Vanguardia Nonsensista, che dallo scorso settembre abitano il teatro di Marghera, che proporranno in stagione i loro spettacoli e lavoreranno insieme al Re Lear di Shakesereare. Due le proposte, infine, fuori dalla sala teatro, entrambe firmate da Antonino Varvarà per Questa Nave: IL VASO DI PANDORA, negli ascensori del Centro Le Barche di Mestre; e LES AMANTS DU QUATRIÈME ÉTAGE, nelle case di privati cittadini.

Info: <http://questanave.wordpress.com>



# N.T.G.

TAGLIO TOMAIE A CAD E CAMBRATURA  
INCASTRI E FASCIATURA SUOLETTE  
MONOBLOCCHI CUOIO

Via Meucci, 12  
Campolongo Maggiore (VE)

TEL. 049 584.69.15

[www.ntgitaly.it](http://www.ntgitaly.it)



## Magico Spray

...smacchiare  
è  
**Magico...**

Distributore SPAZZOLIFICIO TIRRENO Tel: 0587 704006 Fax: 0587 704008  
[www.spazzolificiotirreno.com](http://www.spazzolificiotirreno.com)

PRODUZIONE SOTTOPIEDI  
E ANATOMICI

# P.A.T.

s.n.c. di Volpato Luca & C.



Via Noventana, 210  
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)  
TEL. 049 8935367  
FAX 049 8953252  
E-mail: [pat.anatomici@libero.it](mailto:pat.anatomici@libero.it)



MACCHINE PER CALZATURIFICI  
PER CUCIRE  
PER PELLETTIERE ED ACCESSORI VARI  
OFFICINA RIPARAZIONI  
DI QUALSIASI TIPO DI MACCHINA

30030 FOSSO'/ Venezia / Zona Industriale III<sup>a</sup> Str. n. 5  
Tel. 041 466062 - Fax 041 466073  
E-mail: [info@sirmacsrl.it](mailto:info@sirmacsrl.it)  
[www.sirmacsrl.it](http://www.sirmacsrl.it)

Correttore per Camoscio



in vendita esclusiva da:  
lovato federico  
tel. 041 466334

# EURO MINUTERIE SRL

PRODUZIONE E COMMERCIO  
MINUTERIE METALLICHE

*“Da oltre 30 anni la commerciale  
al vostro servizio”*

**EUROMINUTERIE SRL**  
**Via Austria 10/A**  
**35127 Padova Z.I.**  
**Tel. 049.8704170**  
**Fax 049.8704188**  
**www.eurominuterie.com**  
**info@eurominuterie.com**

## Futurplastic

lavorazione polietilene  
sacchi con chiusura minigrip, vasto  
assortimento in pronta consegna  
sacchi per usi industriali  
sacchi per raccolta rifiuti  
bobine per macchine confezionatrici



Vicolo Basilicata 11 - 30030 Fossò (VE)  
tel. 041 466048 fax. 041 4165856  
info@futurplastic.com



[www.lanzinastrificio.com](http://www.lanzinastrificio.com)

Zona Industriale Fiumicello, 13  
52037 Sansepolcro (AR) - ITALY  
Tel: +39 0575 742211 Fax: +39 0575 736116  
e-mail: lanzi@lanzinastrificio.com

**ALTER**  
di Terrin Fabio e Giancarlo snc

**NOVITA' ALTER  
ACCOPIATURA TESSUTI VARI,  
RICAMI E LAVORAZIONI  
A LASER**

Via Mattei, 11  
Tel/Fax 049/503215  
30039 S. PIETRO DI STRA' (VE)  
e-mail: info@alter-online.com  
www.alter-online.com

**TAN**

Accessori e Tecnologie  
per Calzature

**TARRAGO**  
Shoe Care

**Eagle**

Sottopiedi e plantari

**TINA**  
Lame

**MOZART**  
FINEST IN BLADES  
Trincetti

**LOCTITE**  
Adesivi

**DEER**

Nastri Abrasivi

TAN Company Italia s.r.l.  
Centro Direzionale Isola G7, 80143 Napoli  
Tel: +39 0817347300 , Fax:+39 0817347120  
mail: tancompany@tancompany.com  
www.tancompany.com



**MAC SHOES S.r.l.**



via Fratelli Rosselli, 21  
40013 Castel Maggiore - Bologna - Italy  
Tel. +39 051 973744 - 051 975704 - Fax. 051 975284  
Web: www.macshoes.it E-mail : info@macshoes.it



Business Shoes declina ogni responsabilità per la veridicità o l'esattezza degli annunci pubblicati [business.shoes@libero.it](mailto:business.shoes@libero.it)

Cerco lavoro come impiegata d'ufficio zona Riviera del Brenta tel. 049 8705056.

Cerco macchina scarnitrice usata AV2 tel. 348 6045125.

Operaio specializzato per montaggio a mano, monta fianchi e boette disponibile per lavoro. tel. 389 0881086.

Compriamo rimanenze di pellami, pagamento immediato tel. 0571 22115.

Fustellificio italo rumeno di Timisoara disponibile per preventivi con sconti del 35/40% sul listino italiano. Sviluppo modelli cad-cam teseo. Tel. 0040 256295970 fax 0040 256295971 e-mail info@ataegoga.com.

Laboratorio albanese è disponibile per la lavorazione di intreccio pellame per calzature e pelletteria, ottima manifattura a prezzi convenienti tel. 335 7079070.

Eseguo riparazioni di borse, calzature ed abbigliamento: Roberto 333 6589632.

Calzaturificio della Riviera del Brenta cerca esperto per reparto montaggio tomaie tel. 041 4165425.

Affitto negozio/ufficio mq. 35 zona centrale Fosso' (ve) tel. 335 7079070.

Calzaturificio zona Riviera del Brenta cerca personale qualificato per reparto montafianchi e boetta tel. 345 1757918.

Tagliatore con esperienza disponibile per lavoro zona Riviera del Brenta tel. 041 5170221.

**Compro rimanenze di produzione di para pagamento in contanti tel. 335 7079070.**

Calzaturificio della Riviera del Brenta cerca tagliatore di pellami tel. 338 5070365.

Calzaturificio della Riviera del Brenta cerca personale esperto per cucitura con macchina a blake tel. 049 5846098.

Affittasi a Fiesse D'artico (Ve) capannone mq. 300 tel. 041 5160552.

# SHOE REPAIR KIT



Se interessati al kit o alle nostre specialità per calzatura potete contattarci:

**LOVATO**

via Provinciale Nord, 87/1 33030 Fossò (Ve)  
Tel. 041466334

via Barbariga, 47 30032 Fiesso D'Artico (Ve)  
Tel. 0499800914

Da più di trentacinque anni FENICE S.p.A. progetta, produce ed analizza specialità chimiche destinate all'impiego in conterie, calzaturifici e pelletterie.

Una dinamica e specifica divisione interna studia e sviluppa prodotti e tecnologie per la cura e manutenzione di tutti gli articoli in pelle. Il nostro motto "Loving Leather" racchiude l'esperienza e le conoscenze che ci permettono di essere leader mondiale nella diffusione di tecnologie chimiche per la rifinitura delle calzature e delle pelli.

FENICE è lieta di presentarVi "SHOE REPAIR KIT", kit ideato come supporto ai calzaturifici per rimediare ai più frequenti danneggiamenti della tomaia in pelle, causati durante le lavorazioni della calzatura.

Il kit contiene:

- HP COLOURS - 15 colori coprenti (250 ml /cad.)
- 1 cartella colori HP COLOURS con ricettario
- DC 1200, pulitore per tomaia (250 ml)
- HP THINNER, soluzione diluente per applicazioni a spruzzo (250 ml)
- HP METAL COLOURS - 3 colori coprenti (oro, argento, perla) - (250 ml /cad.)

Istruzioni per un corretto utilizzo:

1. Pulire con un panno ed il prodotto DC 1200 la zona della pelle da riparare e lasciar asciugare bene.

2. Accostare la pelle a uno dei toni HP più simili presenti nella cartella colori ed individuare nel ricettario il codice del tono scelto in precedenza.

3. Pesare, con una bilancia i prodotti HP COLOURS nelle percentuali indicate nella ricetta (agitare bene i flaconi prima dell'uso).

4. Mescolare bene con un pennellino e applicare a tampone la miscela HP COLOURS ottenuta, nella zona meno visibile della tomaia. Per applicazioni a spruzzo si consiglia la diluizione della miscela con almeno il 30-50% di HP THINNER.

5. Asciugare all'aria o con un phon a basse temperature e valutare visivamente il tono del ritocco rispetto al colore della pelle. Se questo non è soddisfacente procedere con la correzione della miscela HP preparata in precedenza aggiungendo, in piccole quantità, uno dei toni primari HP COLOURS in modo da portare il ritocco perfettamente in tinta con la pelle.

6. Riparare quindi la parte rovinata della pelle e asciugare bene.

N.B. E' necessario controllare sempre l'ancoraggio e la compatibilità del prodotto sul pellame lavorato almeno 24 ore dopo l'applicazione. Successivamente le calzature ritoccate possono essere rifinite con le specialità FENICE, quali creme della serie DC 4000 VICTORIA CREME® o appretti lucidi e setosi della Serie AR 6000.

## HP COLOURS

Sono speciali preparazioni colorate con pigmenti pregiati (esenti da piombo) e leganti in dispersione acquosa dotati di ottimo potere coprente, ancorante e stuccante oltre che ottime solidità alla luce e al calore.

Vengono utilizzati come ritocchi per tomaie danneggiate durante la lavorazione sia in fase di assemblaggio che di montaggio. Si applicano con pennello o spugna direttamente sulla parte da ritoccare e si lasciano asciugare per alcuni minuti.

HP COLOURS sono particolarmente indicati per il ritocco delle tomaie danneggiate durante la cardatura, in special modo nella parte vicina alla suola. Successivamente le calzature ritoccate possono essere rifinite con i prodotti Fenice, quali creme o appretti.

HP COLOURS sono disponibili in 15 colori primari e 3 colori metallizzati. Sono miscelabili tra di loro per ottenere le tonalità desiderate. La cartella colori allegata rappresenta un importantissimo aiuto alla campionatura del colore desiderato.

Per il ritocco di pelli anilina o semianilina si consiglia la diluizione degli HP COLOURS con il prodotto HP NEUTRAL (fornito a parte) nella proporzione desiderata al fine di ottenere colori più trasparenti. E' consigliato sgrassare preventivamente la tomaia con il pulitore DC 1200 per ottimizzare l'adesione degli HP COLOURS.

## HP THINNER

E' una soluzione penetrante utilizzata per diluire gli HP COLOURS permettendo la loro applicazione a spruzzo.

Miscela consigliata 20% HP COLOURS, 80% HP THINNER Il prodotto viene usato come uniformante per tomaie che presentino differenze di colore dopo giuntatura o come uniformante dopo la riparazione a spugna con gli HP COLOURS.

## DC 1200 CLEANER

E' una soluzione acquosa utilizzata per la pulizia delle tomaie. Deterge in modo ottimale rispettando la rifinitura. Si applica con un panno di cotone e quindi si friziona delicatamente tomaia, preparandola in maniera ottimale allo ritocco.

# **PUBBLICITA' FRATELLI MAGRO**